



2017

Nota integrativa al Bilancio

Principio Contabile n.1
Punto 9.11:
*analisi delle entrate
analisi delle spese
avanzo-disavanzo e fondi
pareggio di bilancio
partecipazioni*

Comune di Civitavecchia (RM)

PREMESSA

Signori Consiglieri,

il presente documento, redatto ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), costituisce la “*Nota Integrativa al bilancio di previsione*” 2017 ed è conforme, nei contenuti, alle previsioni minime che il medesimo principio individua nei seguenti punti:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Per ottemperare in modo soddisfacente a queste disposizioni, abbiamo predisposto la presente nota integrativa nella quale ci proponiamo, oltre che rispondere ad un preciso obbligo normativo, di esplicitare le motivazioni che hanno portato alla determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa e di analizzare gli effetti prodotti dalle normative vigenti.

La nota integrativa completa, in tal modo, la finalità conoscitiva del sistema bilancio attraverso l'analisi degli stanziamenti delle tipologie, per l'entrata, e dei programmi per la spesa, in analogia con l'unità di voto espressa dai consiglieri sul bilancio di previsione.

PRIMA PARTE



ANALISI DELLE ENTRATE

1 ANALISI DELLE ENTRATE

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono infatti conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi del documento contabile si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui esse finanziano la spesa, al fine di perseguire gli obiettivi programmati.

A tal fine, l'analisi delle entrate si svilupperà partendo dal significato e dal contenuto dei titoli, per poi approfondirne le varie categorie che rispettivamente li compongono.

Si ricorda a riguardo che il principio contabile applicato alla programmazione, trattando della struttura del bilancio di previsione finanziario, precisa: *"Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi."* (cfr. punto 9.4 del principio contabile n.1)

1.1 Analisi per titoli

Ai fini dell'analisi delle entrate del bilancio seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore partendo, cioè, dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e, progressivamente, cercando di comprendere come i valori complessivi siano stati determinati e come, anche attraverso il confronto delle previsioni del triennio, l'amministrazione abbia modificato i propri indirizzi di governo.

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la loro divisione in titoli che identificano la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- a) il "**Titolo 1**" comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- b) il "**Titolo 2**" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato oltre che da terzi, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente;
- c) il "**Titolo 3**" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- d) il "**Titolo 4**" è costituito da entrate derivanti da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato e da terzi che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- e) il "**Titolo 5**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi a seguito di alienazioni di attività finanziarie e la riscossione crediti a breve e a medio lungo termine;
- f) il "**Titolo 6**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forme diverse di indebitamento a medio e lungo termine;

- g) il "**Titolo 7**" propone le entrate ottenute dal tesoriere sotto forme diverse di indebitamento a breve termine per anticipazioni di cassa;
- h) il "**Titolo 9**" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi (detta voce non trova evidenza nelle tabelle che seguono).

ENTRATE	2017	2018	2019
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	40.298.773,41	39.689.773,41	39.689.773,41
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8.661.445,48	8.470.387,28	8.470.387,28
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	48.960.218,89	48.160.160,69	48.160.160,69
TITOLO 2: Trasferimenti correnti			
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.784.902,77	6.895.890,83	6.888.190,83
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	6.000,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	20.000,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	8.810.902,77	6.895.890,83	6.888.190,83
TITOLO 3: Entrate extratributarie			
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.707.630,30	10.615.524,90	10.622.024,90
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	749.000,00	749.000,00	749.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	1.327,10	1.327,10	1.327,10
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	6.730.559,09	6.364.185,97	6.308.085,17
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	18.188.516,49	17.730.037,97	17.680.437,17
TITOLO 4: Entrate in conto capitale			
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.070.000,00	2.600.000,00	7.497.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	340.000,00	551.725,00	1.740.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	493.709,14	883.709,14	343.709,14
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.903.709,14	4.035.434,14	9.580.709,14
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	2.000.000,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	200.000,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	3.179.056,09	2.678.275,00	500.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.379.056,09	2.678.275,00	500.000,00
TITOLO 6: Accensione prestiti			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.981.646,10	2.678.275,00	300.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	1.981.646,10	2.678.275,00	300.000,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.339.413,95	18.203.648,37	18.203.648,37
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.339.413,95	18.203.648,37	18.203.648,37
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro			
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	22.540.000,00	22.540.000,00	22.540.000,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2.426.793,93	2.426.793,93	2.426.793,93
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	24.966.793,93	24.966.793,93	24.966.793,93

1.2 Analisi delle voci più significative del titolo 1^

Al fine di rendere più leggibile il dato aggregato e dimostrare l'attendibilità delle previsioni di entrata, nel presente paragrafo si riportano, per grandi linee, alcune considerazioni sulle principali voci di entrata del titolo 1^ (entrate tributarie) che hanno condotto l'Amministrazione verso la definizione dell'entità degli stanziamenti poi riportati nel bilancio 2017.

Le previsioni delle entrate tributarie sono state determinate tenendo presente che la legge di stabilità ha introdotto per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Ciò si traduce di fatto in un blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, dal quale viene esclusa solo la TARI, blocco che stando alle indicazioni del Disegno di legge di bilancio approvato dal Governo, è confermato anche per il 2017.

Scopo dichiarato dal legislatore è quello di contenere il livello complessivo di pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica.

Solo per la Tasi e limitatamente all'anno di imposta 2017, così come accaduto per l'esercizio finanziario 2016, e facendo esclusivo riferimento agli immobili non esentati dalla tassazione immobiliare, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2016. Per approfondimenti, si rimanda al paragrafo successivo.

TASI

La legge di stabilità 2016 ha disposto l'eliminazione della TASI sull'abitazione principale dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali la Tasi continuerà ad essere dovuta.

Un aspetto sicuramente significativo è quello dell'eliminazione dall'imposizione TASI per quegli immobili che sono utilizzati quali abitazione principale da soggetto diverso dal proprietario: con la conseguenza che la Tasi non risulta dovuta anche nell'ipotesi in cui è il detentore a destinare l'immobile ad abitazione principale.

Il governo ha garantito il ristoro integrale attraverso il rimborso ai comuni calcolato sulla base del gettito TASI 2016.

Il blocco temporaneo delle aliquote e delle tariffe non ha consentito ai comuni di introdurre nel 2016 la maggiorazione TASI: è stato concesso ai comuni che si sono avvalsi della maggiorazione TASI negli anni precedenti di mantenerla nella stessa misura applicata per l'anno 2015.

Ciò comporta che l'aliquota dello 0,8 sulla super Tasi che fino al 2015 i comuni hanno potuto applicare sull'abitazione principale portando l'aliquota massima al 3,3 per mille oppure sugli altri immobili, salendo all'11,4 per mille, non potrà essere introdotta nei comuni che fino al 2015 non hanno scelto di portare ai massimi livelli consentiti la tassazione sugli immobili.

Conseguentemente la super Tasi, potrà continuare ad essere legittimamente applicata solo nei Comuni dove era già applicata su seconde case e altri immobili.

In via prudenziale, ed in attesa del varo definitivo della manovra di bilancio, questo comune non ha disposto ulteriori aumenti delle aliquote.

Nel nostro comune il sistema tariffario TASI prevede la maggiorazione TASI.

Il comune con deliberazione di consiglio comunale n.21 del 20/03/2017 ha mantenuto la maggiorazione TASI prevista nella misura del 0,8 per mille sulle seguenti fattispecie impositive:

- unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo D e altri fabbricati.

La disciplina dell'imposta, con particolare riferimento alle riduzioni del tributo e alla individuazione dei servizi indivisibili ed ai relativi costi, è rimessa all'apposito regolamento approvato con deliberazione 120/2014, mentre la determinazione delle tariffe è fissata con deliberazione n. 21 del 20/03/2017

Effetti sul bilancio di previsione

Sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente è stato previsto uno stanziamento in bilancio di Euro 700.000,00 (di cui 100.000,00 recupero evasione).

I.M.U.

Abitazione Principale

La politica dichiaratamente espansiva adottata dal legislatore con la manovra per il 2016 che ha soppresso la tassazione locale sull'abitazione principale ha indirettamente confermato quanto già disposto nel 2014 in merito all'esenzione dall'IMU dell'immobile adibito ad abitazione principale (esenzione che opera per tutti gli immobili a meno che non si tratti di immobili di lusso accatastati nelle categorie A/8, A/9 e A/1).

Pertanto le abitazioni principali continueranno ad essere esonerate dal versamento dell'IMU a meno che non si tratti di abitazioni di tipo signorile (A/1), ville (A/8) e castelli e palazzi eminenti (A/9).

Terreni Agricoli

Dal lato dei terreni agricoli, la legge di stabilità 2016 ha introdotto rilevanti novità:

1. in primis, a decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993. Viene meno, quindi, l'individuazione dei terreni agricoli esenti sulla base della classificazione operata dall'Istat in comuni montani, situati ad un'altitudine di m 601 e oltre, e comuni non montani e quindi soggetti ad imposta.
2. Vengono esonerati dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
3. Sono inoltre esenti da IMU:
 - a) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
 - b) a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile, dunque indipendentemente in tal caso da ubicazione e possesso.

In considerazione dell'esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli, il moltiplicatore 75 utilizzato per il calcolo della base imponibile viene eliminato mentre il moltiplicatore 135 continuerà ad utilizzarsi per tutti i terreni.

Infine la legge di stabilità per il 2017 elimina la franchigia di 6.000 euro per i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali a seguito dell'abrogazione dell'art. 8 bis del D.L. 201/2011 che prevedeva l'assoggettamento di tali terreni solo per la parte di valore eccedenti i 6.000 euro.

Comodato gratuito

Anche sul fronte del comodato gratuito la legge di stabilità innova il trattamento fiscale delle unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado: se il soggetto che utilizza l'unità immobiliare concessa in comodato adibisce l'immobile ad abitazione principale ed il comodante possiede un solo immobile in Italia e risiede anagraficamente nonché dimora abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato,

oppure il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possiede nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, la base imponibile è ridotta del 50%. Altra condizione richiesta è che il contratto di comodato sia registrato.

Effetti sul bilancio di previsione

Sulla base delle novità normative introdotte con la legge di stabilità 2016, è stato quantificato un gettito presunto iscritto in bilancio per un importo pari a € 9.570.000,00 con determinazione del gettito basati sull'incasso dell'anno precedente.

TARI

Com'è noto il presupposto per l'applicazione della TARI, del tutto simile alla TARES, conferma la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

La base imponibile del tributo è commisurata:

- nel caso di immobili a destinazione ordinaria, all'80% della superficie catastale dei locali e delle aree,
- nel caso di altre unità immobiliari alla superficie calpestabile.

In attesa del completamento della riorganizzazione dei dati catastali si applica una disposizione di carattere transitorio che prevede, anche nel caso di immobili a destinazione ordinaria, di fare riferimento alla superficie calpestabile. Ne consegue pertanto che anche nel 2017 si continua a fare riferimento alle superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti, liberando in tal modo i contribuenti dall'obbligo di presentazione di dichiarazione.

Effetti sul bilancio di previsione

Sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 14.578.839,46

Quest'importo permette una copertura del servizio pari al 100% in ragione del rapporto tra entrate dirette del servizio, che ammontano a euro 14.578.839,46 e le relative spese, pari a euro 14.578.839,46.

Il relativo regolamento, approvato con deliberazione n.1 del 28/11/2013, ha stabilito tra l'altro i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, le esenzioni e riduzioni, mentre la determinazione delle tariffe è fissata con deliberazione n.23 del 20/03/2017.

E' bene rammentare che la legge di stabilità per il 2016 ha prorogato a tutto il 2017 la possibilità di adottare coefficienti di produzione che si discostino dai valori minimi o massimi di non oltre il 50%. Analogamente è data la possibilità, fino a tutto il 2017, di non considerare per le utenze domestiche il numero dei componenti la famiglia.

I coefficienti di produzione sono individuati dal decreto Ronchi, il D. Lgs. 158/1999, ed incidono sul calcolo della tariffa: la deroga che il legislatore della legge di stabilità estende a tutto il 2017 permette di evitare di concentrare in pochi anni l'aumento delle tariffe che la TARI porta con sé.

Va da sé che, terminato il periodo transitorio, i comuni dovranno adottare valori che si collocano all'interno di quelli minimi e massimi indicati dal DPR. 158/1999.

Pertanto nella fase di transizione i comuni cercheranno, quanto più possibile di calibrare le tariffe delle utenze domestiche e non, facendo in modo di allinearsi, in via tendenziale, ai coefficienti di produzione previsti dal decreto Ronchi.

Addizionale IRPEF

L'aliquota dell'addizionale comunale per l'anno 2017 è pari a 4.668.995,95 e, tenendo a

mente il criterio prudenziale, non sono state operate variazioni di aliquote in aumento, nel rispetto del disposto della legge di stabilità che ha espressamente previsto il divieto di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali disponendo la sospensione dell'efficacia delle delibere adottate in tal senso e che la prossima manovra di bilancio intende riproporre.

Imposta di soggiorno

Con delibera n.70 del 24/04/2014 l'ente ha provveduto ad istituire l'imposta di soggiorno. Il gettito presunto, iscritto in bilancio, è pari a 80.000,00.

TOSAP

La tassa è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente sulla base delle concessioni rilasciate, è stato previsto uno stanziamento di Euro 413.000,00.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

La tassa è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 308.000,00

Si fa presente che il nostro ente *non si è avvalso* della facoltà di aumentare l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni prevista dall'art. 11, comma 10 della legge 449/1997. A tal proposito il comma 739 della legge di stabilità per il 2016 ha fatto salvi gli aumenti disposti dai comuni sulla base della previsione normativa testè richiamata, disposizione legislativa che successivamente è stata abrogata dall'art. 23, comma 7 del D.L. 83/2012: con una norma di interpretazione autentica il legislatore della legge di stabilità ha disposto che tale abrogazione non ha effetto per i comuni che si fossero già avvalsi della facoltà di disporre gli aumenti tariffari dell'imposta comunale sulla pubblicità prima dell'entrata in vigore della norma abrogativa.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale è stato incrementato di un importo pari al mancato gettito dovuto alle esenzioni/agevolazioni IMU e TASI introdotte con la legge di stabilità per il 2016.

Anche per il 2017 è prevista una quota del Fondo di Solidarietà Comunale da accantonare per essere ripartita sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard: tale quota è pari al 40% per l'anno 2017 e al 55% per l'anno 2018.

Nel rispetto delle delineate prescrizioni, l'importo previsto per il nostro ente per l'anno 2017 è pari ad euro 8.470.387,28.

1.3 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 2^

Anche per il titolo 2^ si ritiene opportuno fornire alcune specificazioni su talune categorie di entrata sia in merito all'entità dei trasferimenti erogati che alla destinazione degli stessi. In particolare, fermo restando che dette somme non potranno essere finalizzate ad investimenti, si precisa che:

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche centrali

Con l'attuazione del federalismo fiscale (D. Lgs. n. 23/2011) si è proceduto fin dall'anno 2011 alla riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. *fiscalizzazione dei trasferimenti*). Pertanto la voce riporta esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti dalla *comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet*.

Ad essi si aggiungono eventuali ulteriori trasferimenti. Nello specifico, nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche centrali (Tit. II - Tip. 101)	Importo 2017
trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche centrali	4.922.962,16
	0,00
Totale	4.922.962,16

Tra i trasferimenti correnti da amministrazione pubbliche centrali va evidenziato che è stato attribuito, tra l'altro, quale contributo imbullonati minor gettito IMU e per IMU terreni agricoli, per l'anno 2017 l'importo di € 4.625.810,49

Contributi da amministrazioni locali

Per quanto riguarda i contributi ed i trasferimenti da parte della regione e di altre amministrazioni locali si evidenziano esclusivamente le voci più significative. In particolare tra esse abbiamo quelli relativi al settore sociale in particolare per le RSA, interventi di sostegno alle famiglie e disagiati psichici.

Tra i trasferimenti da altri enti è riportato il contributo dell'Autorità Portuale di Civitavecchia.

Trasferimenti correnti da amministrazioni locali (Tit. II - Tip. 101)	Importo 2017
trasferimenti correnti da regione	2.289.079,56
TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	1.572.861,05
Totale	3.861.940,61

Contributi comunitari ed altri contributi significativi

L'ente ha, inoltre, compilato il prospetto (Allegato 9 e) al D.Lgs. 118/2011) relativo alle funzioni, ai servizi e agli interventi finanziati da organismi comunitari ed internazionali per i quali vengono iscritti in bilancio i seguenti contributi:

Trasferimenti correnti da U.E. (Tit. II - Tip. 101)	Importo 2017
--	---------------------

1.4 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 3[^]

Entrate da servizi dell'ente

La tipologia 100, riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi, erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata. Poiché non sempre questi vengono gestiti direttamente dal comune, il rapporto di partecipazione della tipologia 100 al totale del titolo 3[^] deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
- modifiche nella forma di gestione dei servizi;
- variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

Inoltre, l'analisi sulla redditività dei servizi deve essere effettuata considerando anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria.

Ne consegue che detto valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

Entrate da proventi di beni dell'ente

La tipologia 100, del titolo, nella nuova riclassificazione, riporta anche le previsioni relative alle rendite di entrata relative ai beni del patrimonio comunale sulla base dell'inventario e dei contratti in essere forniti dal relativo ufficio. A riguardo si osserva che nel rispetto della normativa vigente:

- i proventi sono adeguati;
- non si è provveduto alla revisione dei canoni;
- relativamente al patrimonio immobiliare indisponibile, il canone è stato reso conforme all'art. 32 della Legge n. 724/94.

Le principali voci di entrata sono costituite da:

Proventi derivanti dalla gestione dei beni (Tit. III - Tip. 100)	Importo 2017
Totale da vendita di beni/ entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi/ proventi derivanti dalla gestione dei beni	
	10.707.630,30

Le entrate rientranti tra questa tipologia sono quelle relative alla vendita dei beni per un totale di € 2.000.000,00 per l'alienazione quote fondo immobiliare

La differenza del totale delle entrate è relativa ai proventi della gestione dei beni e dei servizi:

- proventi acquedotto € 4.082.509,90
- proventi depurazione € 1.490.762,34
- proventi da concessione su beni € 3.000.000,00

Interessi attivi ed altre entrate finanziarie dell'ente

La tipologia 300 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in T.U. o quelli originati dall'impiego temporaneo delle somme depositate fuori tesoreria e comunque finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche.

Un valore troppo alto degli interessi attivi maturati sulle giacenze dei mutui in corso di ammortamento è sintomo di lentezza nell'esecuzione delle opere pubbliche o di una errata gestione del debito. Una maggiore attenzione alla gestione del debito impone di verificare la possibilità di utilizzare in devoluzione mutui in ammortamento prima di ricorrere a nuovo indebitamento.

Le principali voci di entrata previste nel bilancio 2017 sono costituite da:

Interessi attivi ed altre entrate di natura finanziaria (Tit. III - Tip. 300)	Importo 2017
interessi attivi ed altre entrate di natura finanziaria	1.327,10
Totale	1.327,10

Altre entrate da redditi di capitale

La tipologia 400 riporta le previsioni previste in bilancio relative a proventi derivanti da distribuzione di dividendi e di utili di società partecipate dal nostro ente. Le principali voci di entrata previste nel bilancio 2017 sono costituite da:

Altre entrate da redditi di capitale	Importo 2017
--------------------------------------	--------------

Rimborsi ed altre entrate diverse

La tipologia 500 presenta una natura residuale .

Le principali voci di entrata previste nel bilancio 2017 sono costituite da:

Altre entrate correnti (Tit. III - Tip. 500)	Importo 2017
Indennizzi di assicurazione	32.672,94
rimborsi in entrata	871.000,00
Altre entrate correnti n.a.c.	5.826.886,15
Totale	6.730.559,09

Nelle entrate correnti non c.a. le principali sono le seguenti:

- Contrib. Enel università
- Contrib. Enel per Osservatorio Ambientale
- Altre entrate correnti da split payment .
- Indennizzo Enel finalizzato al finanziamento del concordato relativo alle partecipate

1.5 Analisi delle voci più significative di entrata del titolo 4[^]

Per quanto riguarda le principali voci che partecipano alla determinazione dell'importo di ciascuna tipologia del titolo 4 riportata nel bilancio di previsione 2017, si precisa che le somme riportate partecipano alla definizione del complesso di risorse che finanziano il programma triennale dei lavori pubblici.

Tributi in conto capitale

La tipologia 100 del titolo 4 comprende le imposte da sanatorie e condoni. Nello specifico, l'ufficio urbanistica sulla base delle pratiche da evadere ha presuntivamente determinato i seguenti importi:

Tributi in conto capitale	Importo 2017
---------------------------	--------------

Contributi agli investimenti

La tipologia 200 del titolo 4[^] comprende i contributi in c/capitale da parte di altre amministrazioni pubbliche e da privati così suddivisi:

I trasferimenti di capitale provenienti dallo Stato iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti dalla *comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet*.

Nello specifico, nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Contributi e trasferimenti di capitale da amministrazioni pubbliche centrali (Tit. IV - Tip. 200 e 300)	Importo 2017
---	--------------

I trasferimenti di capitale dalla regione e da altre amministrazioni pubbliche locali sono stati

iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dall'ente agli uffici tecnici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi. Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Contributi e trasferimenti di capitale da amministrazioni locali (Tit. IV - Tip. 200 e 300)	Importo 2017
---	--------------

contributi e trasferimenti di capitale dalla Regione	1.570.000,00
--	--------------

Le entrate più significative sono quelle relative al contributo Regionale per la Realizzazione di interventi di adeguamento della II e III del depuratore pari ad € 1.250.000,00.

I **trasferimenti di capitale da altri soggetti** sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dai terzi agli uffici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi. Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Contributi e trasferimenti di capitale da altri soggetti (Tit. IV - Tip. 200 e 300)	Importo 2017
---	--------------

Contributi agli investimenti da altri enti	500.000,00
--	------------

L'entrata è rappresentata dal contributo agli investimenti dell'Autorità Portuale

Alienazione di beni patrimoniali

I beni dell'ente, ricompresi nella tipologia 400, per i quali si prevede l'alienazione, sono riportati di seguito unitamente al valore stimato dall'Ufficio tecnico comunale.

Detti valori sono stati previsti nel Piano Triennale delle Valorizzazioni ed alienazioni inserito nel Documento Unico di Programmazione e nell'apposita scheda del Programma triennale dei lavori pubblici (anch'esso inserito nel Documento Unico di Programmazione).

Alienazione di beni (Tit. IV - Tip. 400)	Importo 2017
--	--------------

alienazioni di beni	340.000,00
---------------------	------------

Totale	340.000,00
--------	------------

Le entrate riguardano le seguenti tipologie:

- alienazione diritti di superficie € 180.000,00
- concessioni cimiteriali € 160.000,00

Altre entrate in conto capitale

Nella tipologia 500 rientrano i "proventi delle concessioni edilizie" e le relative sanzioni.

Nel nostro caso la quantificazione è stata effettuata sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e dell'attuazione dei piani pluriennali per le previsioni di nuove entrate nel 2017.

Si precisa che le previsioni, effettuate dal competente Ufficio comunale, sono state effettuate in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati;
- tenendo conto di convenzioni in atto con i privati, in base alle quali è prevista la compensazione tra oneri di urbanizzazione e opere realizzate direttamente.

Il comma 737 della legge di stabilità per il 2016 consente di utilizzare integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (d.P.R. n. 380 del 2001) per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche. Si escludono dall'applicazione di tale disposizione le sanzioni di cui all'art. 31, comma 4-bis, dello stesso Testo unico, vale a dire le sanzioni irrogate in caso di inottemperanza accertata alla ingiunzione alla demolizione di interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità da esso ovvero con variazioni essenziali.

La tabella che segue riporta la ripartizione così come proposta nel bilancio 2017:

Utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie	%	Importo 2017
utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie	0,00	493.709,14
Totale		493.709,14

1.6 Strumenti derivati

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. g)

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2017, così come prevista dal paragrafo 9.11 del principio applicato della programmazione, richiede una adeguata precisazione sugli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata. A tal fine si precisa che:

1) Informazioni sui contenuti fondamentali dei contratti

Il Comune di Civitavecchia ha attualmente in essere tre operazioni in prodotti derivati, di seguito si riportano le caratteristiche delle singole operazioni.

- **SWAP 2003**

Il Comune di Civitavecchia, in data 27 giugno 2003, ha effettuato con **Nomura** un contratto derivato definito **Swap**.

Il contratto si articola in due sezioni (**Tranche**):

Nella **Tranche A** si prevede la neutralizzazione dell'operazione in derivati precedentemente sottoscritta con Credito Italiano attraverso un'operazione definita tecnicamente **Mirror Swap**. L'operazione, a partire dal 31 dicembre 2002, prevede quanto segue:

- 1) il pagamento da parte di Nomura di flussi di cassa per interessi a tasso fisso (**Fixed Amount 1**) equivalenti a quanto dovuto dal Comune di Civitavecchia al Credito Italiano in virtù del contratto **Swap** precedente;
 - a. il pagamento da parte del Comune di Civitavecchia di flussi di cassa per interessi a tasso fisso (**Fixed Amount 2**) equivalenti a quanto ricevuto dal Credito Italiano in virtù del contratto **Swap** precedente;
 - b. Nella **Tranche B** si rimodula completamente il debito del Comune di Civitavecchia in essere alla data di rinegoziazione. L'operazione, a partire dal 31 dicembre 2002, prevede quanto segue:

- 2) il pagamento da parte di Nomura dei complessivi flussi di cassa generati dal portafoglio di debito del Comune di Civitavecchia. In particolare:

- a. Gli interessi a tasso fisso e le quote capitali (**Fixed Amounts**) su un debito iniziale di € **51.218.796,21**, corrispondente al totale del debito a tasso fisso del Comune alla data.
- b. Gli interessi a tasso variabile, indicizzati al parametro ministeriale, e le relative quote capitali (**Floating Amounts 1**) su un debito iniziale di € **6,950,590.01**, corrispondente al totale del debito a tasso variabile del Comune alla data.
- c. il pagamento da parte del Comune di Civitavecchia di nuovi flussi di cassa predefiniti nel contratto *Swap*. In particolare:
- d. Gli interessi determinati sulla base di un *tasso variabile strutturato* (**Floating Amounts 2**) su un debito iniziale di € **29.084.693,06** (pari al 50% del debito complessivo) e nuove quote capitali. Il *tasso variabile strutturato* si articola come segue:

- Per tassi *Euribor 12 mesi*, fissati cinque giorni lavorativi antecedenti la *data fine* del semestre di riferimento, maggiorati del 1,10% (la somma così ottenuta è definita **Strike Rate**) risultanti inferiori ad un tasso fisso definito **Strike Floor**, in tal caso il Comune paga un tasso fisso del 5,60%.
- Nel caso contrario il Comune paga il tasso variabile dato dall'indice **Euribor 12 mesi**, fissati cinque giorni lavorativi antecedenti la *data fine* del semestre di riferimento, maggiorato del 1,10%.

Gli interessi definiti sulla base di un *tasso fisso strutturato* (**Floating Amounts 3**) su un debito iniziale di € **29.084.693,06** (pari al 50% del debito complessivo) e nuove quote capitali. Il *tasso fisso strutturato* si articola come segue:

- a. qualora il tasso *Euribor 12 mesi*, fissato cinque giorni lavorativi antecedenti la *data fine* del semestre di riferimento, risulti inferiore ad un tasso fisso definito **Strike Floor**, il Comune paga un tasso fisso del 6,25%;
- b. qualora il tasso *Euribor 6 mesi*, fissato cinque giorni lavorativi antecedenti la *data fine* del semestre di riferimento, risulti superiore ad un tasso fisso definito **Strike Cap**, il Comune paga l'indice Euribor 12 mesi maggiorato del 1,90%.

Nella condizione restante il Comune paga un tasso fisso definito contrattualmente (**Fixed Rate**) e crescente nel tempo.

La base di calcolo di riferimento degli interessi pagati da Nomura nella **Tranche B** è sempre uguale a 30/360, mentre la base di calcolo degli interessi pagati da nella **Tranche B** è sempre uguale a Act/360.

In data 02 agosto 2004 l'operazione sottoscritta con Credito Italiano e il relativo *Mirror Swap* (**Tranche B**) vengono estinti anticipatamente.

Inoltre il contratto *Swap* prevede un flusso di cassa a pronti, definito **Up Front**, a favore del Comune di Civitavecchia per un valore di € **1.323.278,28**.

1. SWAP 2004.

Il Comune di Civitavecchia, in data 02 agosto 2004, ha sottoscritto con **Nomura** un contratto derivato del tipo **Swap con Digital Collar**. Il derivato prevede come sottostante una recente emissione obbligazionaria (B.O.C) a tasso variabile per un importo nominale iniziale di € **15.317.000**.

L'operazione *Swap* presenta le seguenti caratteristiche:

B) Data inizio: **26-07-2004**, Scadenza: **26-07-2024**.

– Nozionale: € **15.317.000** soggetta ad ammortamento.

- La banca paga al Comune, con cadenza semestrale, gli interessi a **tasso variabile** (base di calcolo: Act/360) dato dall'indice **Euribor 6 mesi**, fissato due giorni lavorativi antecedenti la data inizio del semestre di riferimento, maggiorato del **0,17%**.
- Il Comune paga alla Banca, con cadenza semestrale, gli interessi a **tasso variabile strutturato** (base di calcolo: Act/360). Il *tasso variabile strutturato* si articola come segue:
 - Per tassi Euribor 6 mesi, fissati venti giorni lavorativi antecedenti la data fine del semestre di riferimento, risultanti inferiori ad un tasso fisso definito **Strike Floor**, si paga un **tasso fisso** pari allo **Strike Floor + 1,42%**.
 - Per tassi Euribor 6 mesi, fissati venti giorni lavorativi antecedenti la data fine del semestre di riferimento, risultanti superiori ad un tasso fisso definito **Strike Cap**, si paga un **tasso fisso** pari allo **Strike Cap + 1,42%**.
 - Nel caso restante il Comune paga un **tasso variabile** pari all'indice *Euribor 6 mesi* fissato venti giorni lavorativi antecedenti la data fine del semestre di riferimento senza spread.

o **SWAP 2005.**

In data *20 dicembre 2005* Il Comune di Civitavecchia ha sottoscritto con **Nomura** un contratto derivato del Tipo **Swap Collar con Digital Floor**. Il derivato prevede come sottostante una recente emissione obbligazionaria (B.O.C.) a tasso variabile per un importo nominale iniziale di € **9.457.000**.

L'operazione di *Swap* sottoscritta presenta le seguenti caratteristiche:

G) Data inizio: **30-11-2005**, Scadenza: **30-11-2025**.

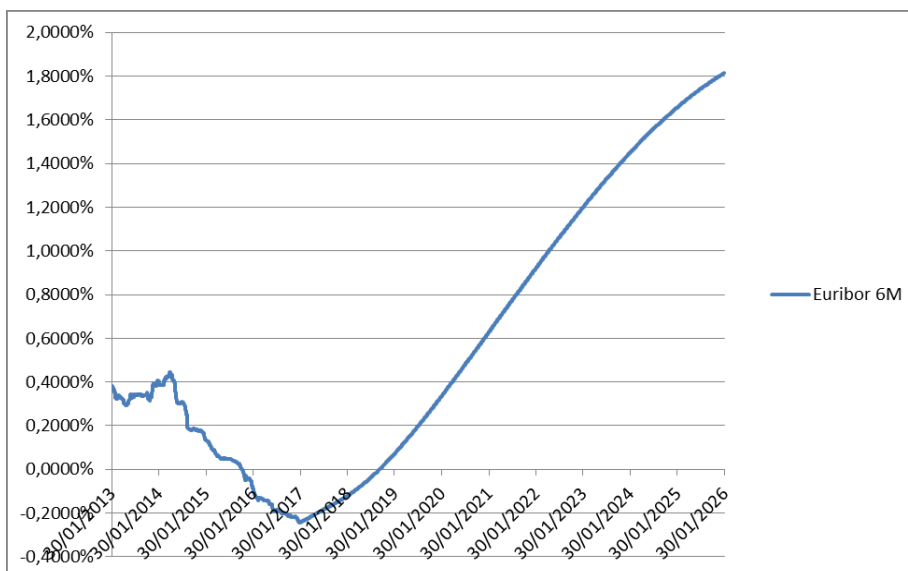
- Nozionale: € **9.457.000** soggetta ad ammortamento.
- La banca paga al Comune, con cadenza semestrale, gli interessi a **tasso variabile** (base di calcolo Act/360) dati dall'indice **Euribor 6 mesi**, fissato due giorni lavorativi antecedenti la data inizio del semestre di riferimento, maggiorato del **0,085%**.
- Il Comune paga alla Banca, con cadenza semestrale, gli interessi a **tasso variabile strutturato** (base di calcolo Act/360). Il *tasso variabile strutturato* si articola come segue:
 - Per tassi Euribor 6 mesi, fissati due giorni lavorativi antecedenti la data inizio del semestre di riferimento, risultanti inferiori ad un tasso fisso definito **Strike Floor**, si paga un **tasso fisso** pari allo **Strike Floor + 0,60%**.
 - Per tassi Euribor 6 mesi, fissati due giorni lavorativi antecedenti la data inizio del semestre di riferimento, risultanti superiori ad un tasso fisso definito **Strike Cap**, si paga un **tasso fisso** pari allo **Strike Cap**.
 - Nel caso restante si paga un **tasso variabile** pari all'indice *Euribor 6 mesi* fissato due giorni lavorativi antecedenti la data inizio del semestre di riferimento senza alcuna maggiorazione.

2 – Eventi finanziari attesi negli anni 2017, 2018 e 2019

La politica espansiva della BCE, tesa a far riprendere l'inflazione in Europa, ha determinato negli ultimi anni una tendenziale riduzione dei tassi di mercato di riferimento a breve termine

dell'operazione (Euribor 6 mesi) spingendolo ultimamente in territorio negativo. Sulla base delle quotazioni al 30 gennaio 2017, il mercato si attende tassi Euribor 6 mesi (*tassi forward*) in crescita nei prossimi anni.

GRAFICO 1: ANDAMENTO DELL'INDICE EURIBOR 6 MESI: STORICO E PRIVISIONALE



3- Flussi di cassa attesi nel triennio

Di seguito vengono riportati i differenziali annuali attesi nel prossimo triennio relativi alla spesa delle tre operazioni *Swap* sulla base dei *tassi forward* calcolati alla data del 30 gennaio 2017. Il valore dei differenziali attesi nel prossimo triennio risulta sempre negativo per il Comune.

Riferimento	Controparte	2017	2018	2019
Digital Swap 2004	Nomura International	- 343 972,44 €	- 296 422,94 €	- 245 185,37 €
Digital Swap 2005	Nomura International	- 202 419,43 €	- 177 141,20 €	- 149 594,28 €
Cash Flow Swap 2003	Nomura International	- 3 456 659,86 €	- 4 041 593,10 €	- 5 414 181,76 €
Totale		- 4 003 051,73 €	- 4 515 157,24 €	- 5 808 961,41 €

4 - Fair Value dei derivati

Il *mark-to-market* delle tre operazioni *Swap* al 30 gennaio 2017 risulta complessivamente pari a € 26.726.165,01 negativi per il Comune di Civitavecchia.

N° Copertura	Banca	Nozionale residuo (gamba pagatrice)	Durata residua	Valorizzazione
Digital Swap 2004	NOMURA	5 743 875,00 €	7,49	- 1 259 589,00 €
Digital Swap 2005	NOMURA	4 255 650,00 €	8,83	- 892 637,06 €
Cash Flow Swap 2003	NOMURA	26 628 612,62 €	4,92	- 24 573 938,95 €

Totale		36 628 137,62 €		- 26 726 165,01 €
--------	--	-----------------	--	-------------------

5 - Fair Value passività sottostanti

Il *fair value* del debito sottostante ai tre contratti *Swap*, applicando la stessa metodologia di calcolo e utilizzando le stesse curve di mercato utilizzato nel calcolo del *mark to market* dei derivati, è pari a € 19.442.549,78 negativi per il Comune.

Sottostante	Copertura	Debito Residuo	Durata residua	Valorizzazione
BOC 15M	Digital Swap 2004	5 743 875,00 €	7,49	- 5 782 884,84 €
BOC 9M	Digital Swap 2005	4 255 650,00 €	8,83	- 4 271 530,96 €
Mutui con istituti diversi	Cash Flow Swap 2003	7 116 703,36 €	18,66	- 9 388 133,98 €
Totale		17 116 228,36 €		- 19 442 549,78 €

6) Tasso Costo Finale Sintetico

Di seguito si riporta il costo finale sintetico del debito (TFSCFS) per ogni singola strategia intrapresa con i tre contratti derivati.

Cash Flow Swap 2003

Riferimento	2017	2018	2019
Debito Residuo	7 116 703,36 €	5 633 942,80 €	4 418 003,99 €
Interessi pagati nel periodo da BOC	- 316 468,71 €	- 236 244,39 €	- 185 985,54 €
Differenziali Swap	- 3 456 659,86 €	- 4 041 593,10 €	- 5 414 181,76 €
TFSCFS	52,29%	74,89%	125,02%

Digital Swap 2004

Riferimento	2017	2018	2019
Debito Residuo	6 126 800,00 €	5 360 950,00 €	4 595 100,00 €
Interessi pagati nel periodo da BOC	0,00 €	- 703,41 €	- 8 370,74 €
Differenziali Swap	- 343 972,44 €	- 296 422,94 €	- 245 185,37 €
TFSCFS	5,54%	5,47%	5,44%

Digital Swap 2005

Riferimento	2017	2018	2019
Debito Residuo	4 255 650,00 €	3 782 800,00 €	3 309 950,00 €
Interessi pagati nel periodo da BOC	0,00 €	0,00 €	- 5 703,42 €
Differenziali Swap	- 202 419,43 €	- 177 141,20 €	- 149 594,28 €
TFSCFS	4,69%	4,62%	4,63%

1.7 Le Entrate "ricorrenti" e "non ricorrenti"

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.3

Risulta interessante analizzare, così come previsto al punto 9.11.3 del Principio contabile n.1, analizzare l'articolazione e la relazione tra le "entrate ricorrenti" e quelle "non ricorrenti". Questa distinzione è stata introdotta dal D. Lgs. n. 118/2011 e ripresa nel TUEL - così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 - e si basa sulla distinzione tra proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

E', infatti, un principio di sana gestione finanziaria, quello di finanziare spese straordinarie o una tantum con entrate di analoga natura, in tal modo evitando che, al contrario, spese correnti ripetitive possano trovare la loro fonte di finanziamento nelle entrate non ricorrenti.

Alla luce delle esperienze fino ad oggi maturate, si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura, sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- i gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le alienazioni di immobili;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le restanti entrate sono da considerarsi "ricorrenti".

Partendo da queste premesse, sono da considerare "non ricorrenti" e come tali con effetti non strutturali sul bilancio dell'ente, le seguenti entrate:

ENTRATE "NON RICORRENTI"	2017	2018	2019
Donazioni	0,00	0,00	0,00
Prelevi da depositi bancari	3.179.056,09	2.678.275,00	500.000,00
Riscossione di crediti di breve termine	200.000,00	0,00	0,00
Indennizzi di assicurazioni	26.672,94	0,00	0,00
Sponsozzazioni da imprese	6.000,00	0,00	0,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	3.000.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Alienazioni per immobili	340.000,00	551.725,00	1.740.000,00
Accensioni di prestiti	1.981.646,10	2.678.275,00	300.000,00
Contributi agli investimenti	2.070.000,00	2.600.000,00	7.497.000,00
Altre entrate in conto capitale	2.903.709,14	4.035.434,14	0,00
Alienazioni di attività finanziarie	2.000.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	20.000,00	0,00	0,00
Totale Entrate non ricorrenti	15.727.084,27	15.043.709,14	12.537.000,00
in % sul totale entrate	11,11%	12,00%	17,51%

1.8 Oneri da Garanzie e Strumenti Finanziari Derivati

Non sono previste.

SECONDA PARTE



ANALISI DELLE SPESE

2 ANALISI DELLE SPESE

La prima parte del presente lavoro, dedicata all'analisi dell'entrata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questa seconda parte ci occuperemo, invece, di analizzare le spese in maniera analoga a quanto già visto per le entrate. Nei paragrafi seguenti cercheremo, pertanto, di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione, attraverso l'analisi delle corrispondenti spese, al conseguimento degli obiettivi programmatici previsti dapprima in fase di insediamento e, successivamente, declinati nel DUP.

Per rendere più facile la comprensione delle scelte poste in essere, si è ritenuto opportuno mantenere la stessa logica espositiva adottata per le entrate, procedendo anche per la spesa all'analisi per titoli, per passare, successivamente, in ottica di maggiore dettaglio, alla loro scomposizione in missioni.

2.1 Titolo 1^ Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel titolo 1^, suddivise in missioni e programmi, ed evidenziano gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni, secondo la classificazione funzionale. A riguardo si precisa che la classificazione funzionale per missioni non è rimessa alla libera decisione dell'ente, ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell' articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011; quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo 1^ della spesa nel bilancio annuale 2017 per missione. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima missione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, gli effetti delle scelte precedentemente effettuate e l'assetto delle stesse per i prossimi esercizi. L'analisi non prende a riferimento i servizi per conto terzi e le partite di giro.

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 1^ SPESA)	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma 01- Organi istituzionali	732.441,49	950.379,76	906.379,76
Programma 02 - Segreteria generale	351.642,36	290.506,31	290.506,31
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	3.972.916,38	3.453.343,62	3.318.903,62
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.111.274,20	975.615,57	861.125,01
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	520.600,47	412.648,88	402.729,03
Programma 06 - Ufficio tecnico	1.577.343,15	1.464.507,81	1.424.507,81
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	680.056,19	649.806,19	641.106,19
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	330.509,33	280.359,33	229.359,33
Programma 10 - Risorse umane	3.806.495,64	2.957.842,61	2.957.793,61
Programma 11 - Altri servizi generali	1.013.237,81	957.449,66	947.449,66

Comune di Civitavecchia (RM)

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza			
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	2.257.146,81	2.215.274,68	2.087.453,09
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	110.743,36	110.743,36	110.743,36
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio			
Programma 01 - Istruzione prescolastica	378.302,00	331.002,00	327.002,00
Programma 02 - Altri ordini di istruzione	230.860,38	173.860,38	160.860,38
Programma 04 - Istruzione universitaria	586.823,38	586.823,38	586.823,38
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	2.782.170,50	2.703.424,85	2.643.424,85
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	743.218,07	733.818,07	728.818,07
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Programma 01 - Sport e tempo libero	164.198,21	151.748,21	145.748,21
Programma 02 - Giovani	5.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo			
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	16.500,00	10.000,00	8.500,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	124.000,00	4.000,00	4.000,00
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	682.627,65	682.627,65	681.127,65
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.551.700,63	2.456.957,55	2.418.159,75
Programma 03 - Rifiuti	16.166.970,53	13.823.736,66	13.800.744,61
Programma 04 - Servizio idrico integrato	9.746.007,93	9.166.456,06	8.954.456,06
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	261.303,32	236.303,32	226.303,32
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma 02 - Trasporto pubblico locale	1.042.180,00	911.180,00	891.180,00
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.107.847,44	917.050,00	897.050,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile			
Programma 01 - Sistema di protezione civile	56.000,00	48.500,00	46.500,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.802.239,68	1.320.654,37	1.218.654,37
Programma 02 - Interventi per la disabilità	760.253,13	432.656,53	432.656,53
Programma 03 - Interventi per gli anziani	965.000,00	848.842,36	839.109,36
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.256.904,96	702.846,95	702.846,95
Programma 05 - Interventi per le famiglie	595.984,00	0,00	0,00
Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	272.814,89	166.500,00	166.500,00
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	2.506.241,62	35.000,00	35.000,00
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	289.790,99	240.616,08	224.616,08
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività			
Programma 01 - industria, PMI e artigianato	283.330,67	188.517,87	188.517,87
Programma 02 - Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori	467.371,13	357.986,89	352.986,89
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.000,00	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti			
Programma 01 - Fondo di riserva	343.000,00	310.000,00	320.000,00
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	5.826.474,08	6.796.404,85	7.907.744,29
Programma 03 - Altri fondi	3.054.034,00	3.697.855,39	3.704.034,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico			
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4.701.296,22	5.115.343,72	6.346.847,92
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie			
Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	250.000,00	200.000,00	170.000,00
TOTALE TITOLO 1	75.755.620,49	67.526.686,16	68.770.764,56

2.1.1 Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge

Le varie disposizioni di legge, che negli ultimi anni si sono susseguite, hanno introdotto

alcuni vincoli e limiti a determinate tipologie di spesa.

Prescindendo in questa sede da ogni valutazione in merito alla costituzionalità delle norme che introducono i citati limiti, in questa sede si ritiene opportuno dimostrare la conformità del corrente bilancio ai richiamati vincoli.

Limiti alla Spesa di Personale

La spesa di personale per il 2017, calcolata ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della legge n.296/2006 e delle varie interpretazioni fornite dalle sezioni controllo della Corte dei Conti e dalla Ragioneria Generale dello Stato, è inferiore al limite della spesa media di personale sostenuta nel triennio 2011/2013 pari ad € 14.033.013,09.

Con riferimento alle disposizioni che maggiormente incidono sugli equilibri di bilancio e sui vincoli di spesa del personale, si chiarisce inoltre che il nostro ente presenta un rapporto spesa personale/spesa corrente pari per l'anno 2017 inferiore al limite di legge fissato nel limite del 50% della spesa corrente.

Ai fini del calcolo della spesa di personale, l'articolo 20, comma 9, del D.L. n. 98/2011 precisa che *"... si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, nè commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica."*

La legge di stabilità per il 2015 ha reintrodotto il blocco della contrattazione decentrata con un tetto che non è più quello del 2010 ma quello del 2015: su questo punto si precisa, altresì che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale è stato automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio così come illustrato nella circolare R.G.S. n. 12 del 15.04.2011.

Limiti alla Spesa di Studi ed incarichi di consulenza

Per l'anno 2016 hanno cessato di avere efficacia le disposizioni previste dal decreto Legge n. 101/2013 (conv. in Legge n. 125/2013), laddove all'articolo 1, il legislatore aveva disposto ulteriori limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture. Dal 2016 la spesa è torna ai livelli massimi previsti dal D.L. n. 78/2010.

L'ente non sostiene spese per incarichi e consulenze

Limiti alle Spese di Rappresentanza

Le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010 per un ammontare non superiore al 20 % della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Limiti alle Spese per Sponsorizzazioni

Si dà atto che non sono state previste spese per sponsorizzazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010 e delle successive interpretazioni fornite dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti.

Limiti alle Spese per Missioni

Le spese per missioni - anche all'estero - dei dipendenti sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010 per l'anno 2017 e sono pari ad euro 2.000,00 e risulta inferiore al 50 % della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009 (in quell'anno pari ad

euro 16.040,78).

La tabella che segue riporta i vari stanziamenti previsti in bilancio con riferimento a detta tipologia di spesa corrente, dal cui totale si evidenzia il rispetto del vincolo legislativo richiamato.

Spese per missioni	Importo 2017
spese per missioni	2.000,00
Totale	2.000,00

Limiti alle Spese di Formazione

Le spese di formazione sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010 e sono pari ad euro 61.398,55 è inferiore al 50 % della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009 (in quell'anno pari ad euro 122.797,10).

La tabella che segue riporta i vari stanziamenti previsti in bilancio con riferimento a detta tipologia di spesa corrente dal cui totale si evidenzia il rispetto del vincolo legislativo richiamato.

Spese di formazione	Importo 2017
spese per formazione	61.398,55
Totale	61.398,55

Limiti alle Spese per Automezzi

Le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi sono state previste nel rispetto del nuovo limite fissato dall'articolo 15, del D.L. 66/2014 che prevede che dal primo maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possano sostenere tali spese per un importo superiore al 30% della spesa del 2011.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Per l'anno 2017 sono pari ad euro 25.734,00 è inferiore al 70% della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2011 (in quell'anno pari ad euro 104.425,12).

La tabella che segue riporta i vari stanziamenti previsti in bilancio con riferimento a detta tipologia di spesa corrente dal cui totale si evidenzia il rispetto del vincolo legislativo richiamato.

Spese per automezzi ed assimilate	Importo 2017
spese per automezzi	25.734,00
Totale	25.734,00

2.1.2 Accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. a)

Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata impone di accertare per intero tutte

le entrate, comprese quelle di dubbia o difficile esazione, ad eccezione di talune tipologie di entrate, tassativamente previste nei Principi contabili, quali:

- a) entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche,
- b) entrate assistite da fidejussione,
- c) entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa,
- d) entrate riscosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Fatte salve le citate eccezioni, quindi, sono vietati gli accertamenti per cassa.

Contestualmente, per evidenti ragioni di prudenza e di tutela degli equilibri contabili, viene nel contempo previsto l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cd oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri e aprendo pericolosi "buchi" nei conti.

Tale fondo deve obbligatoriamente essere iscritto in bilancio: a tal fine è stanziata nel corrente bilancio di previsione la relativa posta contabile (U: 1.10.01.03) il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Sotto il profilo squisitamente contabile, nel nuovo bilancio finanziario di previsione, previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia, categoria oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

Per quanto riguarda la quantificazione dell'accantonamento, si evidenzia che il comma 509 della Legge di stabilità 2016 ha introdotto una maggiore gradualità nell'applicazione delle nuove regole sullo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio preventivo. Nello specifico, si riduce la percentuale minima di accantonamento prevedendone, al tempo stesso, una progressiva crescita nel corso degli anni con ritmi meno traumatici per le finanze dei singoli enti. Nel 2017 gli enti locali sono difatti tenuti a stanziare a tale titolo almeno il 70 per cento dell'importo quantificato nel prospetto riguardante il Fondo crediti dubbia esigibilità da allegare al bilancio di previsione.

Nel 2018 tale soglia viene fissata al 85%. A decorrere dal 2019 l'accantonamento al Fondo è effettuato per l'intero importo.

Rinviando alla specifica disciplina delle modalità di calcolo previste, tra l'altro, dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., ed in considerazione della previsione portata dal medesimo principio secondo cui "*il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio*", la quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio 2017 è così riassumibile:

Stanziamento in bilancio 2017 della voce U: 1.10.01.03 € 5.826.747,06, relativo alle seguenti

entrate:

Stanziamiento 2017	
Entrate per le quali è stato effettuato l'accantonamento al FCDE	
contributo scuolabus	49,52
violazione cds	100.000,00
introiti e rimborsi diversi	9.937,93
incentivi energia fotovoltaico	1.758,54
proventi affidamento gestione sosta	78.023,87
proventi gestione area parcheggio feltrinelli	5.208,97
proventi derivanti da custodia veicoli abbandonati	2.520,42
canoni patrimoniali non ricognitori	20.922,62
censi canoni livelli	25.619,69
fitti boxes mercato	24.493,77
fitti reali da fabbricati	45.428
imposta comunale sulla pubblicita'	76.504,17
fitto palestra body boxes	3.660,00
fitto bar aula consiliare	8.500,00
fitto palazzetto dello sport	4.011,62
canone occupazione antenna per telefonia	7.289,86
proventi fognatura e depurazione	312.425,55
proventi dell'acquedotto comunale	793.410,66
proventi servizi dell'infanzia	3.278,09
proventi per fognatura idrica terme di Stigliano	8.689,49
proventi illuminazione votiva	4571,39
fitto piscina Via Maratona	12.089,61
proventi servizio guardiania e custodia bagni Ficoncella	13.750,00
canone concessione terreno località la Scaglia	3.422,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	2963,75
tari	3.169.767,77
tosap	91.842,84
recupero evasione fiscale fitto alloggi Ater	923.195,30
diritti istruttoria demanio marittimo	196,42
rimborso quota capitale e interessi mutui ETM	66.408,51
concorso spese per il funzionamento dell'ufficio collocamento	6.111,39
diritti di segreteria	393,19
proventi servizi tecnici	302,12

In riferimento agli obblighi informativi previsti in sede di bilancio preventivo si evidenzia infine che:

a) Entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione e per le quali, derogando dalla norma di carattere generale, non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, si precisa quanto segue:

Entrate per le quali non si effettua l'accantonamento al FCDE

Titolo di entrata	Descrizione	Importo	Motivazione
titolo 3	entrata sterilizzazione inversione contabile	70.000,00	entrata non di dubbia esigibilità
titolo 3	rimborso credito irap	139.500,00	entrata non di dubbia esigibilità
titolo 1	maggiorazione IMU enel	6.949.938,00	entrata accertata per cassa
titolo 1	fondo di solidarietà comunale	8.470.387,28	entrata non di dubbia esigibilità
titolo 1	addizionale irpef	4.668.995,95	entrata non di dubbia esigibilità

titolo 1	imposta di soggiorno	80.000,00	entrata accertata per cassa
titolo 1	TASI	600.000,00	entrata accertata per cassa
titolo 3	canone concessione distribuzione gas	287.330,25	entrata non di dubbia esigibilità
titolo 1	IMU	9.570.000,00	entrata accertata per cassa
titolo 3	entrata splyt payment	1.250.000,00	entrata non di dubbia esigibilità
titolo 3	contributo enel per attivazione corsi di studio	500.000,00	entrata non di dubbia esigibilità
titolo 3	contributo enel per osservatorio ambientale	1.000.000,00	entrata non di dubbia esigibilità
titolo 3	istat contributo enel	150.000,00	entrata non di dubbia esigibilità
titolo 3	indennizzo attualizzazione accordo enel	2.000.000,00	entrata non di dubbia esigibilità
titolo3	recupero compensi oneri non dovuti	5.000,00	entrata non di dubbia esigibilità
titolo 3	istat su contributo enel per università	90.000,00	entrata non di dubbia esigibilità
titolo3	recupero somme	62.667,34	entrata non di dubbia esigibilità
titolo 3	credito IVA	700.000,00	entrata non di dubbia esigibilità

Sul prospetto sopra riportato sono riportati i motivi per cui non sono stati effettuati gli accantonamenti su determinate entrate correnti diverse da:

- entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche,
 - entrate assistite da fidejussione,
 - entrate tributarie che, sulla base paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa,
 - entrate riscosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.
- Per queste quattro tipologie si ricorda infatti che, ai sensi del citato principio applicato della contabilità finanziaria, non si effettua la svalutazione.

b) Motivazioni di scelta della modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata:

Per quanto concerne infine le modalità di calcolo della media il responsabile del servizio finanziario ha ritenuto applicare:

- media semplice;

La motivazione è: facilità di calcolo del fondo.

2.1.3 Accantonamenti al fondo rischi spese legali

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), prescrive i seguenti obblighi in materia di bilancio di previsione:

"nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso".

All'esito delle verifiche ricognitive effettuate dai competenti uffici, sono stati previsti nel bilancio 2017 accantonamenti al fondo rischi spese legali per complessive euro 750.000,00 per eventuale contenzioso con Autorità Portuale.

2.1.4 Accantonamenti per perdite delle società ed aziende partecipate

L'accantonamento al fondo ripianamento perdite partecipate nel bilancio comunale è escluso nelle ipotesi di società in liquidazione. In tal senso il comma 551, comma 4 della legge di stabilità 2014 recita "L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione".

Le società HCS, Argo, Ippocrate, Città pulita e Civitavecchia Infrastrutture sono state poste tutte in liquidazione.

A tal riguardo è stato predisposto un fondo rischi partecipate di importo pari a 2.000.000,00 in attesa di essere destinato al supporto finanziario del piano di concordato. Le risorse economiche che l'Ente intende destinare alla copertura dei piani di concordato, come finanza esterna, provengono da un atto di attualizzazione ed interpretazione della precedente convenzione del 2008, sottoscritta con Enel in data 11/12/2015.

L'ente ha proceduto ad accantonare ad un fondo rischi per 2.000.000,00 all'anno e nel caso di finanziamento al piano di concordato saranno trasferiti su trasferimenti di capitale ad altre imprese.

2.1.5 Accantonamenti per spese potenziali

Il paragrafo 9.11.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede, inoltre, che sia adeguata motivazione dei criteri di valutazione seguiti per l'accantonamento di fondi spese potenziali. A tal fine si specifica che questo ente ha previsto la somma di € 300.000,00 al fondo rinnovi contrattuali.

2.1.6 Interventi programmati per spese di investimento

L'articolo 11, comma 5, lettera d) del presente decreto prevede che la nota integrativa indichi l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, è predisposto con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione, attraverso l'indicazione degli articoli/capitoli e dei relativi investimenti.

Prima di elencare quali sono i principali lavori pubblici da realizzare nel triennio 2017-2019 e la relativa fonte di finanziamento è bene specificare quali coperture finanziarie il legislatore considera idonee per gli investimenti .

Le risorse destinabili al finanziamento delle spese di investimento sono costituite da:

- a) le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti;
- b) le entrate in conto capitale (titolo 4);
- c) le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) eccedenti rispetto alla spese per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all'estinzione anticipata dei prestiti;
- d) le entrate da accensione prestiti (Titolo 5), che costituiscono il ricorso al debito.

Le risorse di cui alle lettere da b) a d) costituiscono copertura finanziaria degli impegni concernenti le spese di investimento a seguito dell'accertamento delle entrate, esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra amministrazione pubblica.

Le risorse di cui alla lettera a) costituiscono copertura finanziaria alle spese di investimento, con modalità differenti per impegni imputati all'esercizio in corso di gestione o per gli impegni imputati agli esercizi successivi.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, la copertura è costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso di gestione.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati agli esercizi successivi a quello in corso di gestione la copertura è costituita da quota parte del saldo positivo di parte corrente previsto per ciascun esercizio se risultano rispettate una serie di condizioni previste dal principio contabile generale della competenza finanziaria, meglio specificate nel principio applicato della contabilità finanziaria (paragrafi da 5.3.5 a 5.3.10). Al fine di garantire la corretta applicazione di tali principi, nella sezione della nota integrativa riguardante l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, è dedicata una particolare attenzione agli investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione. A tal fine si rimanda al paragrafo successivo .

Principali lavori pubblici da realizzare nell'anno 2017	Fonte di finanziamento	Importo
realizzazione rotatorie via nenni, via izzzi, via montanucci	mutuo	293.728,99
completamento varchi ZTL	mutuo devoluzione	210.000,00
realizzazione nuovo sistema viario tra il ponte delle quattro porte e viale vittoria	mutuo	2.000.000,00
manutenzione straordinaria stradale bretella di collegamento zona industriale	avanzo	138.000,00
costruzione loculi	avanzo	634.000,00
immobile comunale via R.Elena	contrib. reg.le	220.667,50
adeguamento statico collettore fognario via cesare battisti	mutuo da contrarre	713.230,20
realizzazione interventi del collettore fognario	contributo reg.le	2.071.155,17
concorso di progettazione e di idee riqualificazione di Piazza regina margherita	avanzo	634.905,00
adeguamento cimitero monumentale	mutuo devoluzione	268.776,00
manutenzione straordinaria aree a verde	mutuo	100.000,00
opere di completamento dei lavori di riqualificazione arredo urbano via tarquinia	contrib. reg.le	400.000,00
messa in sicurezza luoghi di lavoro	permessi a costruire	200.000,00
progetto video sorveglianza	mutuo devoluzione	198.830,00
interventi di recupero edificio scolastico elementare Uliveto	contrib. reg.le	236.263,86
manutenzione straordinaria rete idrica	avanzo	270.000,00
manutenzione straordinaria rete fognaria	avanzo	270.000,00
realizzazione percorso ciclo pedonale	autorità portuale	500.000,00
interventi rete idrica	mutuo devoluzione	200.000,00
riqualificazione ex scuola Via dei Poggi	contrib. reg.le	295.000,00

2.1.7 Investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente

Non previsti investimenti finanziati dalla quota consolidata del margine corrente.

Investimenti finanziati da quote del saldo positivo di parte corrente	Anno di previsione	Importo	Capitoli/articoli di spesa
--	---------------------------	----------------	-----------------------------------

2.2 Titolo 2^ Spese in conto capitale

Con il termine *Spese in conto capitale* generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

Come per le spese del titolo 1^, anche per quelle in conto capitale l'analisi per missioni costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo 2^.

Abbiamo già segnalato in precedenza che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione rispetto al totale complessivo del titolo evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo 2^ per missione nel bilancio annuale 2017.

E' opportuno, a tal riguardo, segnalare come la destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto sia delle scelte strutturali poste dall'amministrazione, sia della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio.

Le previsioni 2017

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 2^ SPESA)	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	38.818,53	1.940.543,53	1.340.000,00
Programma 06 - Ufficio tecnico	715.725,00	50.000,00	50.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio			
Programma 01 - Istruzione prescolastica	200.000,00	650.000,00	2.000.000,00
Programma 02 - Altri ordini di istruzione	68.014,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Programma 01 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	4.997.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Programma 01 - Sport e tempo libero	1.559.508,37	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.984.010,90	1.984.010,90	50.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	227.006,03	118.275,00	0,00
Programma 03 - Rifiuti	467.662,28	1.600.000,00	0,00
Programma 04 - Servizio idrico integrato	4.396.939,34	343.709,14	343.709,14
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	4.046.716,77	3.488.166,00	1.588.166,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	15.189,00	0,00	0,00
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	160.000,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE TITOLO 2	13.879.590,22	10.474.704,57	10.668.875,14

2.2.1 Il programma triennale degli investimenti

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. d)

Principali lavori pubblici da realizzare nell'anno 2017	Fonte di finanziamento	Importo
realizzazione rotatorie via nenni, via izzii, via montanucci	mutuo	293.728,99

completamento varchi ZTL	mutuo devoluzione	210.000,00
realizzazione nuovo sistema viario tra il ponte delle quattro porte e viale vittoria	mutuo	2.000.000,00
manutenzione straordinaria stradale bretella di collegamento zona industriale	avanzo	138.000,00
costruzione loculi	avanzo	634.000,00
immobile comunale via R.Elena	contrib. reg.le	220.667,50
adeguamento statico collettore fognario via cesare battisti	mutuo da contrarre	713.230,20
realizzazione interventi del collettore fognario	contributo reg.le	2.071.155,17
concorso di progettazione e di idee riqualificazione di Piazza regina margherita	avanzo	634.905,00
adeguamento cimitero monumentale	mutuo devoluzione	268.776,00
manutenzione straordinaria aree a verde	mutuo	100.000,00
opere di completamento dei lavori di riqualificazione arredo urbano via tarquinia	contrib. reg.le	400.000,00
messa in sicurezza luoghi di lavoro	permessi a costruire	200.000,00
progetto video sorveglianza	mutuo devoluzione	198.830,00
interventi di recupero edificio scolastico elementare Uliveto	contrib. reg.le	236.263,86
manutenzione straordinaria rete idrica	avanzo	270.000,00
manutenzione straordinaria rete fognaria	avanzo	270.000,00
realizzazione percorso ciclo pedonale	autorità portuale	500.000,00
interventi rete idrica	mutuo devoluzione	200.000,00
riqualificazione ex scuola Via dei Poggi	contrib. reg.le	295.000,00

2.3 Titolo 3^A Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie quali partecipazioni e conferimenti di capitale oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

La tabella che segue riporta le voci attivate e le relative previsioni con riferimento dapprima all'esercizio 2017 e poi al triennio 2017/2019 prevedendone un confronto anche con le annualità pregresse.

Le previsioni 2017

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 3 ^A SPESA)	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	4.879.056,09	2.678.275,00	500.000,00
TOTALE TITOLO 3	4.879.056,09	2.678.275,00	500.000,00

Si evidenzia che tra tale tipologia di spesa rientra il deposito che deve essere costituito per il transito dei mutui da contrarre o devoluti, somme che trova corrispondenza nelle voci di entrata. Inoltre è stata imputata la somma di € 1.500.000,00 quale conferimento di capitale alla società Partecipata Civitavecchia Servizi Pubblici srl.

2.4 Titolo 4[^] Spese per rimborso di prestiti

Il titolo 4[^] della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti; si ricorda, a riguardo, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1[^] della spesa.

L'analisi economico-funzionale delle "Spese per rimborso di prestiti", tralasciando l'unica missione prevista a riguardo (la n. 50), viene svolta con riferimento ai soli macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la relativa previsione di spesa con riferimento dapprima al triennio 2017/2019, prevedendone un confronto anche con le annualità pregresse e, successivamente, la ripartizione percentuale dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2017.

Le previsioni 2017

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 4 [^] SPESA)	2017	2018	2019
MISSIONE 50 - Debito pubblico			
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4.034.051,84	3.817.584,34	2.521.205,14
TOTALE TITOLO 4	4.034.051,84	3.817.584,34	2.521.205,14

2.5 Le Spese "ricorrenti" e "non ricorrenti"

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.3

Come già fatto per le entrate (cfr. precedente paragrafo 1.2), è opportuno fornire, così come previsto al punto 9.11.3 della nota integrativa, l'articolazione e la relazione tra le "spese ricorrenti" e quelle "non ricorrenti", distinguendole in relazione alla circostanza che il sostenimento sia previsto a regime ovvero limitato ad uno o più esercizi.

Pertanto, sono da considerare "non ricorrenti" e, come tali, con effetti non strutturali sul bilancio dell'ente, le seguenti spese:

SPESE "NON RICORRENTI"	2017	2018	2019
Consultazioni referendarie ed elettorali	0,00	0,00	0,00
Ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di attività finanziarie	1.500.000,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
investimenti fissi lordi	10.100.411,35	9.042.829,43	10.025.166,00
Altre spese in conto capitale	3.760.995,43	788.166,00	0,00
Altre spese diverse dalle precedenti	2.509.660,42	2.557.243,00	2.118.000,00
Concessione crediti breve termine	200.000,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento attività finanziarie	3.179.056,09	2.678.275,00	500.000,00
Totale Spese non ricorrenti	21.250.123,29	15.066.513,43	12.643.166,00
in % sul totale spese	13,81%	11,80%	10,06%

TERZA PARTE



L'AVANZO / DISAVANZO ED I VINCOLI SUL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

3 ANALISI DELL'APPLICAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Conclusa l'analisi delle varie voci componenti le entrate e le spese, si ritiene interessante dedicare attenzione al risultato d'amministrazione che si prevede possa derivare dal rendiconto dell'esercizio 2016 e che, nel rispetto delle disposizioni normative di seguito riportate, può essere, già in questa fase, applicato al bilancio 2017. Si nota come esso, nella sua valorizzazione positiva (avanzo) e negativa (disavanzo), abbia partecipato alla determinazione dei risultati parziali così come, allo stesso modo, costituisce un addendo essenziale nella determinazione del valore complessivo di ciascuna delle due parti del bilancio.

Al fine di meglio comprendere le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio, è proposta la tabella che segue nella quale si evidenzia l'importo complessivo dell'avanzo così come applicato al bilancio 2017 nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento, <<oppure in caso di disavanzo>> il trend storico e prospettico riferito agli anni dal 2014 al 2019.

Avanzo	2014	2015	2016	2017
Avanzo applicato per spese correnti	0,00	605.665,04	5.171.714,25	5.808.517,74
Avanzo applicato per spese c/capitale	0,00	361.314,80	258.852,67	2.401.248,15
Totale Avanzo applicato	0,00	966.979,84	5.430.566,92	8.209.765,89

Disavanzo	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Disavanzo applicato	0,00	1.297.314,23	1.297.314,23	1.297.314,23	1.297.314,23	1.297.314,23

Il dato relativo all'esercizio 2017 è stato ottenuto procedendo alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il suo valore è ripartito come di seguito precisato in tabella.

2) Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016	
A) Risultato di amministrazione al 31/12/2016	39.930.239,55
Parte Accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità 31/12/2016	27.112.888,00
Fondo rischi spese legali 31/12/2016	8.144.429,86
Fondo rischi perdite società partecipate 31/12/2016	2.000.000,00
Fondo spese indennità fine mandato 31/12/2016	4.034,00
Fondo anticipazione di liquidità DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	6.303.730,20
B) Totale parte accantonata	43.565.082,06
Parte Vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.575.445,30
Vincoli derivanti da trasferimenti	11.919.865,84
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	5.454.188,98
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.581.987,45
Altri vincoli da specificare	0,00
C) Totale parte vincolata	26.531.487,57
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinato agli investimenti	2.751.307,24
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-32.917.637,32

3.1 Le Quote Accantonate, Vincolate e Destinate del Risultato di Amministrazione

Così come previsto al punto 9.11.4 del principio contabile applicato alla programmazione, si riportano, a seguire, la tabella 1 relativa all'elenco analitico delle risorse vincolate, la tabella 2 relativa all'*elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione* e la tabella 3 relativa all'*analisi delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione*.

I valori riportati nelle seguenti tabelle sono relativi al risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo.

Con riferimento ai valori presentati nelle tabelle, si evidenzia che non ci si è avvalsi della facoltà concessa dal citato principio contabile (punto 9.11.4) secondo cui, nei primi tre esercizi a decorrere dal 2016, le tabelle riguardanti gli elenchi analitici possono non fare riferimento ai capitoli del bilancio gestionale (PEG) ma all'oggetto dell'entrata e della spesa (contributi agli investimenti, mutui, entrate da sanzioni al codice della strada, ecc.).

ENTRATA	SPESA	Risorse vincolate al 01/01/2016 (a)	Accertamenti 2016 (b)	Impegni 2016 (c)	Impegni 2016 (c)	FPV presunto al 31/12/2016 (d)	Cancellazioni o accertamenti (+)/impegno (-) (e)	Risorse vincolate al 31/12/2016 (f)=(a)+(b)-c-(d)-(e)	Utilizzo risorse vincolate nell'esercizio 2017 (g)
capitolo descrizione	Capitolo-descrizione								
Vincoli derivanti da legge									
Capitolo entrata descrizione	Capitolo spesa 51/15 Fondo retribuzione risultato Dirigenti	14.575,02	-	-	-	-	-	14.575,02	-
Capitolo entrata descrizione	Cap. spesa 74/15 Spese corsi di formazione personale dipendente	200,00	-	-	-	-	-	200,00	-

Capitolo entrata descrizione	Cap. spesa 74/16 Spese corsi di formazione personale dipendente	-	73.931,70	39.304,75	-	-	34.626,95	34.626,95
Capitolo entrata descrizione	Cap.51/2016 fondo retribuzione risultato dirigenti e PO	-	523.725,07	342.286,75	-	-	181.438,32	181.438,32
Capitolo entrata descrizione	cap.7210/2016 oneri per fondo produttività	-	183.000,00	162.642,62	-	-	20.357,38	20.357,38
Capitolo entrata descrizione	Cap.7216 oneri fondo retribuzione di risultato dirigenti e PO	-	155.638,00	71.121,04	-	-	84.516,96	84.516,96
Capitolo entrata descrizione	Cap.1622/2016 spese per il funzionamento e gestione della discarica	-	136.783,25	121.948,47	-	-	14.834,78	-
Capitolo entrata descrizione	Cap.1628/2016 conferimento in discarica residui lavorazione tmb	-	1.020,00	181,30	-	-	838.696,38	-
Capitolo entrata descrizione	Cap.1625/2016 spese per rimozione rifiuti speciali	-	80.000,00	70.399,94	-	-	9.600,06	-
Capitolo entrata descrizione	Cap.7206/2016 oneri per lavoro straordinario	-	69.670,06	36.732,85	-	-	32.937,21	32.937,21
Capitolo entrata descrizione	cap.82 fondo di produttività personale non dirigente	-	1.223.119,10	702.183,29	-	-	520.935,81	520.935,81
Capitolo entrata descrizione	Cap.72/2016 compensi lavoro straordinario	-	240.967,01	194.009,80	-	-	46.957,21	46.957,21
Capitolo entrata descrizione	Cap.72/2016 compensi lavoro straordinario	-	-	-	-	10.207,57	10.207,57	-
Capitolo entrata descrizione	Cap. spesa 74/10 Spese corsi di formazione personale dipendente	-	-	-	-	131,62	131,62	-
Capitolo entrata descrizione	Cap. spesa 74/13 Spese corsi di formazione personale dipendente	-	-	-	-	3.479,50	3.479,50	-
Capitolo entrata descrizione	Cap. spesa 74/14 Spese corsi di formazione personale dipendente	-	-	-	-	2.270,00	2.270,00	-
Cap. entrata 105/15 Proventi violazioni cds	Cap. spesa 578-9021-9025-3329/15 reimpiego fondi 50% proventi violazioni cds	49.220,00	-	-	-	-	49.220,00	-
Cap. entrata 105/16 Proventi violazioni cds	Cap.511/2016 forme di previdenza complementare	-	75.631,41	-	-	-	75.631,41	-
Cap. entrata 105/16 Proventi violazioni cds	Cap.564/2016 noleggio mezzi polizia locale	-	63.500,00	58.687,36	-	-	4.812,64	-
Cap. entrata 105/16 Proventi violazioni cds	Cap.579/2016 canone noleggio street controll	-	11.000,00	-	-	-	11.000,00	-
Cap. entrata 105/16 Proventi violazioni cds	Cap.9021/2016 acquisto materiali viabilità	-	43.000,00	15.337,59	-	-	27.662,41	-
Cap. entrata 105/16 Proventi violazioni cds	Cap.3329/2016 manutenzione straordinaria viabilità e segnaletica violazioni cds	-	138.000,00	-	-	-	138.000,00	138.000,00
Cap. entrata 105/16 Proventi violazioni cds	Cap.9028/2016 redazione piano della viabilità	-	25.000,00	-	-	-	25.000,00	-
Cap. entrata 105/16 Proventi violazioni cds	Cap.3012/2016 acquisto mezzi proventi cds	-	-	-	-	22.508,40	22.508,40	-
Cap. entrata 105/16 Proventi violazioni cds	Cap.9027/2016 redazione piano della viabilità	-	25.000,00	-	-	-	25.000,00	-
Cap. entrata 105/15 Proventi violazioni cds	Cap.3329/2015 manutenzione straordinaria viabilità e segnaletica violazioni cds	-	-	-	-	920,32	920,32	-
Cap. entrata 105/15 Proventi violazioni cds	Cap.3329/2015 manutenzione straordinaria viabilità e segnaletica violazioni cds	-	-	-	-	10.331,08	10.331,08	-
Cap. entrata 105/15 Proventi violazioni cds	Cap.3329/2015 manutenzione straordinaria viabilità e segnaletica violazioni cds	-	-	-	-	12.572,28	12.572,28	-
Cap. entrata 105/13 Proventi violazioni cds	Cap.9025/2013 manutenzione segnaletica stradale	-	-	-	-	21.913,73	21.913,73	-
Cap. entrata 105/14 Proventi violazioni cds	Cap.9025/2014 manutenzione segnaletica stradale	-	-	-	-	1.527,15	1.527,15	-
Cap. entrata 582/09 vari interventi differenziale swap	Cap. spesa 4058/09 riqualificazione arredo urbano differenziali swap	4.495,05	-	-	-	-	4.495,05	450,70
Cap. entrata 582/09 vari interventi differenziale swap	Cap. 3037/2010 co-finanziamento scuola materna	-	-	-	-	2.631,88	2.631,88	-
Cap. entrata 238/08 Vari interventi differenziali swap	Cap. spesa 3357/2008 Realizzazione rotonde stradali differenziali swap	7.227,54	-	-	-	-	7.227,54	-
Cap. entrata 582/09 vari interventi differenziale swap	Cap. spesa 2841/09 cofinanziamento ristrutturazione immobili differenziali swap	12.121,94	-	-	-	-	12.121,94	-
Cap. entrata 35/01 contributo Ministero P.I.	Cap. spesa 601/01 acquisto sussidi didattici scuole contributo Ministero P.I.	43,99	-	-	-	-	43,99	-
Cap. entrata 124/2014 spese per interventi demolizione di ufficio	Cap. spesa 7010/2014 Spesa per interventi demolizioni di ufficio	4.404,20	-	-	-	-	4.404,20	-
Capitolo entrata descrizione	Cap. spesa 51/2013-2014 fondo retribuzione risultato dirigenti e funzionari	12.874,23	-	-	-	-	12.874,23	-
Cap.573 contrib. Reg.le ristrutturazione asilo nido	Cap.3791/2016 ristrutturazione asilo nido contrib. Reg.le	-	51.997,66	22.280,50	-	-	29.717,16	-
Cap. entrata 183/2013-2014 contributo ZTL	Cap. spesa 9022/2013-2014 acquisto strumenti per attività mobilità e viabilità	8.450,00	-	-	-	-	8.450,00	-

Cap. entrata 105/2013-2014 proventi cds	Cap. spesa 9027/2012-2014 redazione piano della viabilità proventi cds	50.000,00	-	-	-	50.000,00	-
Capitolo entrata descrizione	cap. spesa 2783/2013 edifici sociali n.48 alloggi pz n.10	10.000,00	-	-	-	10.000,00	-
Cap. entrata 666/2004 docup ampliamento zona industriale oo.uu.	Cap. spesa 4052/2004 OO.UU. PRG II stralci attuativo funzionale	1.728,93	-	-	-	1.728,93	-
Cap. entrata 190/2006 alienazioni aree	Cap. spesa 4035 Lavori costruzione piastra logistica	1.923.679,37	-	-	-	1.923.679,37	-
Capitolo entrata descrizione	Cap. spesa 3531/2009 cessione alloggi ex demaniali trasferiti proprietà in comune	266.206,82	-	-	-	266.206,82	-
		2.365.227,09	4.139,96	2.018,2	38,58	-	1.060.220,54
						88.493,53	
						4.575.445,30	
Vincoli derivanti da trasferimenti							
Cap. 494 Docup ob.2 lavori completamento strada mediana	Cap.3312 Docup ob. 2 1997/1999	28.920,32	-	-	-	28.920,32	-
Cap.468 Docup ob.2 svincolo accesso alla viabilità zona industriale	Cap.3315 Docup ob.2 svincolo accesso alla viabilità zona industriale	39.404,14	-	-	-	39.404,14	-
Cap.499/2000 Docup ob.2 spostamento elettrodotti	Cap.4043 Docup ob.2 spostamento elettrodotti	151.786,12	-	-	-	151.786,12	-
Capitolo entrata descrizione	cap.324/2014 spese CTU Tribunale	-	-	-	-	7.338,40	7.338,40
Cap.340/2006 reintegro fondi cipe	Cap.4063/2006 contrib. Per agevolazioni attività produttive	223.198,24	-	-	-	223.198,24	-
Cap.349/2006 opere difesa del lungomare litorale contrib. Autorità Portuale	Cap.3722/2006 Opere difesa del lungomare	47.395,84	-	-	-	47.395,84	-
Cap.484/1999 Docup ob.2 spostamento elettrodotti	Cap.4041/1999 docup. Ob.2 spostamento elettrodotti	179.512,41	-	-	-	179.512,41	-
Cap.452/2003 Docup. Ob.2 riconversione bacino fiammaretta	Cap.2815/2003 Docup ob.2 riconversione bacino fiammaretta	49.849,54	-	-	-	49.849,54	-
Cap.586/2009 sistemazione impianti sportivi contrib. Privati	Cap.3725/2009 contrib. Privati sistemazione impianti sportivi	1.406,19	-	-	-	1.406,19	-
Cap.331/2008 realizzazione rotatorie contrib. Reg.le	Cap.3327/2008 realizzazione varie rotatorie contrib. Reg.le	41.376,18	-	-	-	41.376,18	-
Cap.318/2004 contrib. Ministero Infrastrutture P.I.A.U	Cap.3504/2016 reimputazione residuo passivo contrib. Ministero P.I.A.U	111.454,40	-	-	-	111.454,40	-
Cap.554/2004 restauro tempietto S. lorenzo contrib. Prov.le	Cap.3979/2004 Contrib. Prov.le tempietto San Lorenzo	605,85	-	-	-	605,85	-
Cap.507/2002 Fondi CIPE Agevolazioni attività produttive	Cap.4060/2002 Fondi CIPE Agevolazioni attività produttive	1.018,60	-	-	-	1.018,60	-
Cap.507/2002 Fondi CIPE Agevolazioni attività produttive	Cap.4060/2002 Fondi CIPE Agevolazioni attività produttive	8.371,43	-	-	-	8.371,43	-
Cap.29 rimborso ministero elezioni	Cap.10-22-19 spese per elezioni	-	191.793,00	190,88	1,81	-	911,19
cap.53/2015 contrib. Reg.le attività riabilitative disabili	Cap.2006/2015 contrib. Reg.le attività riabilitative disabili	-	-	-	-	38.211,53	38.211,53
cap.53/2015 contrib. Reg.le attività riabilitative disabili	Cap.2006/2015 contrib. Reg.le attività riabilitative disabili	-	-	-	-	16.405,89	16.405,89
Cap.95 contrib. Fondazione affitti persone non abbienti	Cap.2025 contributo fondazione per affitti persone non abbienti	-	20.000,00	-	-	-	20.000,00
Cap.109/2016 diritti istruttoria demanio marittimo	Cap.249/2016 prestazioni di servizi demanio marittimo	-	4.220,00	2.241,13	-	-	1.978,87
Cap.1004/2015 contrib. Reg.le P.U.A.	Cap.2037/2015 Contrib. Reg.le P.U.A.	-	-	-	-	118.980,75	118.980,75
Cap.1007/2015 Contrib. Reg.le interventi immigrati	Cap.2044/2015 Contrib. Reg.le interventi immigrati	-	-	-	-	33.884,00	33.884,00
Cap.1007/2016 Contrib. Reg.le interventi immigrati	Cap.2044/2016 Contrib. Reg.le interventi immigrati	-	13.002,00	-	-	-	13.002,00
Cap.1011 Contrib. Reg.le Case famiglia	Cap.1856/2015 Contrib. Reg.le Casa famiglia	-	-	-	-	280.000,00	280.000,00
Cap.1016/2015 Contrib. Reg.le asilo nido mondo di Linus	Cap.1862/2015 Contrib. Reg.le asilo nido mondo di linus	-	-	-	-	76.803,05	76.803,05
Cap.1016/2016 Contrib. Reg.le asilo nido mondo di Linus	Cap.1862/2016 Contrib. Reg.le asilo nido mondo di linus	-	81.352,40	78.299,45	-	-	3.052,95
Cap.1027/2015 contrib. Reg.le ludoteche	Cap.1863/2015 contrib. Reg.le ludoteche	-	-	-	-	71.032,00	71.032,00
Cap.1027/2016 contrib. Reg.le ludoteche	Cap.1863/2016 contrib. Reg.le ludoteche	-	72.038,90	47.319,01	-	-	24.719,89
Cap.1043/2015 contrib. Reg.le asilo nido coccolandia	Cap.1859/2015 contrib. Reg.le asilo nido coccolandia	-	-	-	-	34.928,00	34.928,00
Cap.1043/2016 contrib. Reg.le asilo nido coccolandia	Cap.1859/2016 contrib. Reg.le asilo nido coccolandia	-	30.450,80	25.895,72	-	-	4.555,08
Cap.1201/2015 contrib. Reg.le piano di zona	Cap.2012/2015 contrib. Reg.le piano di zona	-	-	-	-	574.339,71	574.339,71
Cap.1201/2015 contrib. Reg.le piano di zona	Cap.2012/2015 contrib. Reg.le piano di zona	-	-	-	-	614.519,94	614.519,94
Cap.1201/2006-2009-2010-2011-2012 contrib. Reg.le piano di zona	Cap.2012/2006-2009-2010-2011-2012 contrib. Reg.le piano di zona	-	-	-	-	406.823,78	406.823,78
Cap.1201/2016 contrib. Reg.le piano di zona	Cap.2012/2016 contrib. Reg.le piano di zona	-	331.450,31	-	-	-	331.450,31
cap.1202/2016 piano distrettuale di zona a carico dei comuni	Cap.2013-82/2016 piano distrettuale di zona a carico dei comuni	-	17.972,80	12.197,60	-	-	5.775,20
Cap.1222/2009 contrib. Prov.le per acquisto libri ed attrezzature	Cap.884/2009 contrib. Prov.le acquisto libri ed attrezzature	23,28	-	-	-	-	23,28

Cap. 68/2008-2014 fornitura gratuita libri di testo	Cap.930/08 fornitura gratuita libri di testo	25.986,11	-	-	-	-	25.986,11	-
Cap.85/13 diritto allo studio contrib. Prov.le	Cap.937/13 interventi diritto allo studio contrib. Prov.le	47.579,65	-	-	-	-	47.579,65	-
Cap.1222/2009 contrib. Prov.le per acquisto beni ufficio formazione	Cap.884/2009 contrib. Prov.le acquisto beni ufficio formazione	23,28	-	-	-	-	23,28	-
Cap.68/15 contrib. Reg.le fornitura libri di testo	Cap.930/15 contrib reg.le fornitura libri di testo	25.836,11	-	-	-	-	25.836,11	-
Capitolo entrata 1035 contrib. Reg.le	Cap.1401/2013 spese gestione serv. Mare sereni contrib. Reg.le	-	-	-	-	227,48	227,48	-
Capitolo entrata 57 contrib. Reg.le	Cap.1403/2013 spese per interventi campagna antincendio contrib. Reg.le	-	-	-	-	239,94	239,94	-
Capitolo entrata 57 contrib. Reg.le	Cap.1403/2014 spese per interventi campagna antincendio contrib. Reg.le	-	-	-	-	1.315,56	1.315,56	-
Capitolo entrata 69 contrib. Reg.le	Cap.232/2015 spese per attività subdelegate su demanio marittimo	-	-	-	-	8.838,10	8.838,10	-
Cap.85/13 diritto allo studio contrib. Prov.le	Cap.937/13 interventi diritto allo studio contrib. Prov.le	47.579,65	-	-	-	-	47.579,65	-
Cap.59 contrib. Reg.le asilo nido Le Briccole	cap.1786 contrib. Reg.le asilo nido le Briccole	-	24.000,00	-	-	-	24.000,00	-
Cap.59 contrib. Reg.le asilo nido Le Briccole	cap.1786/15 contrib. Reg.le asilo nido le Briccole	-	-	-	-	11.003,49	11.003,49	-
Cap.77/98 progetti CEE	Cap.1840/98 progetti CEE	28.478,93	-	-	-	-	28.478,93	-
Cap.50/15 trasferimento somme disagiati psichici contrib. Reg.le	cap.1843/15 trasferimento somme disagiati psichici contrib. Reg.le	-	-	-	-	103.280,96	103.280,96	103.280,96
Cap.1005/06 fondo non autosufficienza contrib. Reg.le	Cap.1845/06 fondo non autosufficienza contrib. Reg.le	600,00	-	-	-	-	600,00	600,00
cap.61 contrib. Reg.le per asilo nido convenzionato Adamo	Cap.1865 contrib. Reg.le asilo nido convenzionato Adamo	-	32.768,42	27.103,05	-	4.912,63	10.578,00	-
Cap.67/13 contrib. Reg.le progetto sostegno semi autonomia	Cap.1853/13 contrib. Reg.le progetto sostegno semi autonomia	18.587,00	-	-	-	-	18.587,00	18.587,00
Cap.90/14 contrib. Reg.le gioco d'azzardo patologico	Cap.1855/14 contrib. Reg.le gioco d'azzardo	-	-	-	-	3.662,13	3.662,13	3.662,83
Cap.274/13 Fondazione cassa risparmio iniziativa infanzia adolescenza	Cap.1861/13 Fondazione Cassa risparmio iniziativa infanzia adolescenza	1.490,00	-	-	-	-	1.490,00	-
Cap.61/13 contrib. Reg.le asilo nido convenzionato Adamo	Cap.1865/13 contrib. Reg.le asilo nido convenzionato Adamo	23.129,49	-	-	-	-	23.129,49	-
Cap.1030/09 contrib. Reg.le centri sociali	Cap.1908/09 contrib. Reg.le centri sociali	12.629,80	-	-	-	-	12.629,80	12.629,80
Cap.1030/13 contrib. Reg.le centri sociali	Cap.1908/13 contrib. Reg.le centri sociali	25.230,56	-	-	-	-	25.230,56	25.230,56
Cap.1032/11 contrib. Reg.le soggiorni estivi	Cap.1910/11 contrib. Reg.le soggiorni estivi	573,00	-	-	-	-	573,00	573,00
Cap.64/2014 contrib. Reg.le assistenza persone affette da sla	Cap.1997/14 contrib. Reg.le interventi assistenza persone affette da SLA	-	570,60	-	-	-	570,60	570,60
Cap.64/14 contrib. Reg.le interventi assistenza persone affette SLA	Cap.1997/14 contrib. Reg.le interventi assistenza persone affette da SLA	-	17.278,00	-	-	-	17.278,00	17.278,00
Cap.64/16 contrib. Reg.le interventi assistenza persone affette SLA	Cap.1997/16 contrib. Reg.le interventi assistenza persone affette da SLA	-	64.072,00	56.800,00	-	-	7.272,00	7.272,00
Cap.99 contrib. Reg.le interventi raccolta differenziata	Cap.1739 contrib. Reg.le raccolta rifiuti differenziati	-	15.000,00	-	-	-	15.000,00	-
Cap.1201/06 piano di zona contrib-reg.le	Cap.2012/06 Piano di zona Contrib. Reg.le	149,04	-	-	-	-	149,04	149,04
Cap.1201 anni 2009/2010/2011/2012 Piano di zona contrib. Reg.le	Cap.2012 anni 2009/2010/2011/2012 piani di zona contrib. Reg.le	-	406.823,78	-	-	-	406.823,78	-
Cap.1201 anni 2006 Piano di zona contrib. Reg.le	Cap.2012 anni 2006 piani di zona contrib. Reg.le	-	-	-	-	1.520,40	1.520,40	-
Cap.1201 anni 2013 Piano di zona contrib. Reg.le	Cap.2012 anni 2013 piani di zona contrib. Reg.le	-	-	-	-	25,62	25,62	-
Cap.1201 anni 2015 Piano di zona contrib. Reg.le	Cap.2012 anni 2015 piani di zona contrib. Reg.le	-	-	-	-	773,25	773,25	-
Capitolo entrata descrizione	Cap.2013 piano di zona distrettuale quota a carico dei comuni	-	-	-	-	474,71	474,71	-
Cap.66/15 contrib. Reg.le progetto Alzheimer	Cap.2020/2015 contrib. Reg.le progetto Alzheimer	-	-	-	-	109.214,52	109.214,52	109.214,52
Cap.45 anni 2005 2007 contrib. Reg.le socializzazione detenuti	Cap.2042 anni 2005 2007 contrib. Reg.le socializzazione detenuti	-	-	-	-	10.319,75	10.319,75	10.319,75
Cap.1031 fondi destinati sostegno famiglie affidatarie RMF1 contrib. Reg.le	Cap.2054 contrib. Reg.le da destinare a sostegno delle famiglie	-	63.396,00	-	-	-	63.396,00	63.396,00
Cap.1037 anni 2009/2010/2011 contrib. Reg.le servizi mensa sociale	Cap.2526 anni 2009/2010/2011 contrib. Reg.le servizi mensa sociale	15.479,35	-	-	-	4.500,46	19.979,81	19.979,81
Cap.1022 anni 2007 2008 contrib. Reg.le progetto inseriamoci	Cap.2531 anni 2007 2008 contrib. Reg.le progetto inseriamoci	63.383,00	-	-	-	-	63.383,00	63.383,00
Cap.1046 contrib. Reg.le protezione civile	Cap.1357-1402 contrib. Reg.le protezione civile	-	20.055,68	6.933,43	-	-	13.122,25	-
Cap.545/2003 interventi viabilità rurale contrib. Prov.le	Cap.3330/2003 interventi viabilità rurale boccelle	2.546,99	-	-	-	-	2.546,99	-
Cap.691/2007 contrib. Reg.le illuminazione pubblica	Cap.3385/2007 contrib. Reg.le illuminazione pubblica	6.880,81	-	-	-	-	6.880,81	-
Cap.411/2009 contrib. Reg.le completamento fognatura	Cap.3555/2009 fognatura traiano	12.856,47	-	-	-	-	12.856,47	-
cap.35/2016 contributo Ministero PI per spese di gestione e funzionamento	Cap.596/601 - 2016 incarichi supplenze scuole materne POF	-	22.016,62	6.575,65	-	-	15.440,97	15.440,97
Cap.692/2009 ristrutturazione piscine contrib. Reg.le	Cap.3248/2009 riqualificazione piscina coperta largo Galli	0,02	-	-	-	-	0,02	-
Cap.693/2008 contrib. Reg.le ristrutturazione impianti sportivi	Cap.3277/2008 manutenzione football San Gordiano	3.045,00	-	-	-	-	3.045,00	-

Cap.404/2004 versamento somme icpl	Cap.4065/2004 piastra logistica nomina commissione alta vigilanza	3.435,14	-	-	-	3.435,14	-
Cap.406/2004 bretella collegamento sistema intermodale bretella porto Interporto docup ob.2	Cap.4048/2004 bretella collegamento porto interporto docup ob.2	259.440,75	-	-	-	259.440,75	-
Cap.507/2002 agevolazioni attività produttive fondi cipe	Cap.4060/2002 agevolazioni attività produttive fondi cipe	530.226,20	-	-	-	530.226,20	-
Cap.521/2013 adeguamento ecocentro comm. Contrib. Prov.le	Cap.3721/2013 ecocentro comunale	17.848,08	-	-	-	17.848,08	-
Cap.585/2009 contrib. Reg.le completamento strade	Cap.3362/2009 strada collegamento campo dell'oro	2.684,08	-	-	-	2.684,08	-
Cap.681/2004 piattaforma logistica opere a corllario fondi cipe	Cap.4059/2004 piattaforma logistica opere a corollario cipe	704.463,45	-	-	-	704.463,45	-
Cap.440/2002 contrib. Reg.le città giardino aurelia	Cap.3520/2002 contrib. Reg.le giardino aurelia	31.275,69	-	-	-	31.275,69	-
Cap.425/2009 contrib. Reg.le plesso scolastico viale galilei	Cap.3034/2009 contrib. Reg.le plesso scolastico viale galilei	1.816,93	-	-	-	1.816,93	-
cap.505/2000 contrib. Reg.le scuola materna san liborio	Cap.3028/2000 contrib. Reg.le scuola materna San liborio	37,19	-	-	-	37,19	-
Cap.511/2008 manutenzione straord. Scuole elementari contrib. Reg.le	Cap.3049/2008 manutenzione straord. Scuole elementari contrib. Reg.le	45.496,99	-	-	-	45.496,99	-
Cap.670/2016 contributo autorità portuale	Cap.3693/2016 servizio raccolta domiciliare	-	400.000,00	-	-	400.000,00	400.000,00
Cap.670/2016 contributo autorità portuale	Cap.3298/2016 interventi arredo urbano e riqul. Centro	-	-	-	100.000,00	100.000,00	-
Cap.688 contrib. Reg.le ristrutturazione immobili	Cap.2806/2016 ristrutturazione immobili contrib. Reg.le	-	221.025,00	-	-	117.880,00	338.905,00
Capitolo entrata contrib. Reg.le	Cap.3333/2004 interventi impresa comm.le centro storico contrib. Reg.le	2.415,06	-	-	-	2.415,06	-
Capitolo entrata contrib. Reg.le	Cap.3745/2008 riqualificazione aree verede II circoscrizione contrib. Reg.le	17.149,37	-	-	-	17.149,37	-
Capitolo entrata UE	Cap.3307/1999 area sosta e servizio docup ob.II	6.816,95	-	-	-	6.816,95	-
Capitolo entrata UE	Cap.3311/1996 area di sosta e parcheggio zona industriale docup Ob.II	23.100,11	-	-	-	23.100,11	-
Capitolo entrata UE	Cap.3325 1999/2000 Comparto turistico docup ob.2	27.759,52	-	-	-	27.759,52	-
Capitolo entrata CONTRIB. Reg.le	Cap.3530/2000 ex ospedale civile contrib. Reg.le	3.221,62	-	-	-	3.221,62	-
Capitolo entrata UE	Cap.3726/1999 comparto turistico docup ob. 2	3.098,74	-	-	-	3.098,74	-
Capitolo entrata UE	Cap.3515/2000 Docup ob.II comparto turistico termale	361,52	-	-	-	361,52	-
Capitolo entrata UE	Cap.4044/2000 Docup ob.II restauro terme repubblicane	1.920,68	-	-	-	1.920,68	-
Capitolo entrata UE	Cap.4052/2004 Docup ob.II completamento OO.UU.	13.178,57	-	-	-	13.178,57	-
Capitolo entrata contrib. Reg.le	Cap.3041/2001 eliminazione barriere architettoniche scuola rodari contrib. Reg.le	12.358,66	-	-	-	12.358,66	-
Capitolo entrata contrib. Reg.le	Cap.3106/2002 manutenzione straord. Scuola media giacinti contrib. Reg.le	69.839,90	-	-	-	69.839,90	-
Cap.381/2016 contrib. Reg.le realizzazione rotatorie	Cap. 3327/2016 Contrib. Reg.le realizzazione rotatorie	-	2.164,81	-	-	2.164,81	-
Cap.416/2016 contrib. Reg.le manutenzione straordinaria depuratore	Cap.3613/2016 Contrib. Reg.le manutenzione straordinaria depuratore	-	1.250,00	428,84	-	821.155,17	821.155,17
Cap.585/2016 contrib. Reg.le completamento strade	Cap.3362/2016 contrib. Reg.le completamento strade	-	6.023,48	-	-	6.023,48	-
Cap.415/2016 fondo per il riequilibrio territoriale	Cap.3690/2016 contrib. Reg.le servizio raccolta domiciliare	-	67.662,28	-	-	67.662,28	67.662,28
Capitolo entrata enel	Cap.945/2011 contributo enel per consorzio università	-	-	-	78.000,00	78.000,00	-
Capitolo entrata enel	Cap.945/2012 contributo enel per consorzio università	-	-	-	306.000,00	306.000,00	-
Capitolo entrata enel	Cap.945/2013 contributo enel per consorzio università	-	-	-	204.000,00	204.000,00	-
Capitolo entrata enel	Cap.945/2014 contributo enel per consorzio università	-	-	-	204.000,00	204.000,00	-
Capitolo entrata enel	Cap.945/2015 contributo enel per consorzio università	-	-	-	161.000,00	161.000,00	-
Capitolo entrata enel	Cap.3746/2007 interventi straordinari parchi e verde	-	-	-	3.105,17	3.105,17	-
Capitolo entrata enel	Cap.3746/2007 interventi straordinari parchi e verde	-	-	-	5.361,12	5.361,12	-
Capitolo entrata contrib. Reg.le	Cap.2772 riqualificazione spiagge contrib. Reg.le	-	-	-	62.709,00	62.709,00	-
Capitolo entrata contrib. Reg.le	Cap.3923/2008 gruppo appartamenti per minori contrib. Reg.le	25.000,00	-	-	-	25.000,00	-
Capitolo entrata contrib. Reg.le	Cap.1703 2009/2011 campagna sterilizzazione cani contrib. Reg.le	33.550,00	-	-	-	33.550,00	-
Capitolo entrata contributo prov.le	Cap.1758/2012 contrib. Ministero impianti fotovoltaici	29.163,60	-	-	-	29.163,60	-
Capitolo entrata contributo Ministero	Cap.247/2014 contributo prov.le proussst	-	-	-	722,55	722,55	-
Capitolo entrata 188 contributo Ministero	Cap.1732/2000 spese per realizzazione prusst	-	-	-	18.286,37	18.286,37	-
Capitolo entrata 317 contributo Ministero	Cap.3739/2002 realizzazione infrastrutture pubbliche prusst	-	-	-	57.542,01	57.542,01	-
Capitolo entrata 313 contributo Ministero	Cap.3780/2000 progettazione prusst	-	-	-	5.195,68	5.195,68	-
Capitolo entrata 313 contributo Ministero	Cap.3780/2000 progettazione prusst	-	-	-	3.495,98	3.495,98	-

Comune di Civitavecchia (RM)

Capitolo entrata 313 contributo Ministero	Cap.3780/2000 progettazione prusst					-	1.261,00	1.261,00	
Capitolo entrata 313 contributo Ministero	Cap.3780/2000 progettazione prusst					-	476,00	476,00	
Capitolo entrata 313 contributo Ministero	Cap.3780/2000 progettazione prusst					-	1.796,67	1.796,67	
Capitolo entrata 313 contributo Ministero	Cap.3780/2000 progettazione prusst					-	198.361,58	198.361,58	
Capitolo entrata 689 contributo Ministero	Cap.3713/2011 progetto bike sharing	-	-	-	-	-	19.557,10	19.557,10	
Capitolo entrata avanzo	Cap.3714/2011 progetto bike sharing	-	-	-	-	-	4.874,96	4.874,96	
Capitolo entrata contrib. Reg.le	Cap.242/2013 contrib. Reg.le demanio marittimo	2.634,12	-	-	-	-	-	2.634,12	-
Capitolo entrata 1221 contrib. Prov.le raccolta domiciliare	Cap.1705/2014 contrib. Prov.le per servizio raccolta domiciliare	-	-	-	-	-	14.148,10	14.148,10	14.148,10
Capitolo entrata 1221 contrib. Prov.le raccolta domiciliare	Cap.1704/2013 contrib. Prov.le per servizio raccolta domiciliare	-	-	-	-	-	1.965.427,73	1.965.427,73	1.965.427,73
Capitolo entrata 1217 contrib. Prov.le raccolta differenziata	Cap.1788 contrib. Prov.le per il servizio raccolta differenziata	-	-	-	-	-	18.324,30	18.324,30	18.324,30
Capitolo entrata avanzo di amministrazione	Cap.3654/2015 lavori straordinari discarica	-	-	-	-	-	6.894,51	6.894,51	
Cap.670/2016 contributo autorità portuale	Cap.3298/2016 interventi arredo urbano e riqual. Centro	-	-	-	-	-	100.000,00	100.000,00	
Cap.594/2013 contributo autorità portuale	Cap.3556/2016 realizzazione impianto potabilizzatore e dearsenificatore	-	-	-	-	-	4.879,62	4.879,62	
Capitolo entrata descrizione	Cap.232/2013 attività sub delegate demanio marittimo contrib. Reg.le	493,79	-	-	-	-	-	493,79	-
Capitolo entrata contrib. Prov.le	Cap.1162/2011 contrib. Prov.le barriere architettoniche	5.000,00	-	-	-	-	-	5.000,00	-
Capitolo entrata descrizione	Cap.228 2013/2014 uff. consortile tuscia	3.400,00	-	-	-	-	-	3.400,00	-
Capitolo entrata contrib. Prov.le	Cap.6151/2014 emergenza neve contrib. Prov.le	5.846,20	-	-	-	-	-	5.846,20	-
Capitolo entrata contrib. Reg.le	Cap.2006/2012 contrib. Reg.le attività riabilitative disabili	14.772,58	-	-	-	-	-	14.772,58	-
Capitolo entrata contrib. Reg.le	Cap.2007 2012/2012 contrib. Reg.le RSA	23.720,40	-	-	-	-	-	23.720,40	-
Capitolo entrata contrib. Reg.le	Cap.2008/2000 spese centro per le famiglie contrib. Reg.le	14.238,26	-	-	-	-	-	14.238,26	-
Cap.758 contrib. Reg.le complet.lungop. Gramsci	Cap.3361/2016 arredo trincea ferroviaria	-	-	-	-	-	40.452,60	40.452,60	-
Capitolo entrata contrib. Ministero	Cap.2009/2014 sostegno attività sociali contrib. Ministero	2,08	-	-	-	-	-	2,08	-
Capitolo entrata contrib. Reg.le	Cap.2011 anno 2012 contrib. Reg.le per tensione abitativa	3.387,89	-	-	-	-	-	3.387,89	-
Capitolo entrata contrib. Reg.le	Cap.2014 anno 2014 spese infanti illegittimi abbandonati contrib. Reg.le	4.951,62	-	-	-	-	-	4.951,62	-
	totale vincoli derivanti da trasferimenti	3.190.492,54	3.375.136,88	883.091,68	-	-	6.237.328,10	11.919.865,84	6.475.966,11
Vincoli derivanti da finanziamenti									
Cap.751/03 incarichi professionali Mutuo CCDDPP	Cap.2833/03 incarichi professionali mutuo CCDDPP	3.060,00	-	-	-	-	-	3.060,00	-
Cap.957/05 vari interventi Boc	Cap.3126/05 acquisto immobili polo universitario Boc	768,35	-	-	-	-	-	768,35	-
Strada collegamento San Liborio Boc	Cap.3316/07 strada collegamento San Liborio Boc	467,24	-	-	-	-	-	467,24	-
Cap.957/05 vari interventi Boc	Cap.3348/06 Manutenzione strade e marciapiedi Boc	4.499,83	-	-	-	-	-	4.499,83	-
Cap.758/09 completamento lungoporto Gramsci mutuo CCDDPP	Cap.3360/10 completamento lungoporto Gramsci mutuo CCDDPP	6.217,31	-	-	-	-	-	6.217,31	-
Cap.756/09 arredo trincea ferroviaria mutuo CCDDPP	Cap.3361/09 arredo trincea ferroviaria mutuo CCDDPP	2.698,11	-	-	-	-	-	2.698,11	-
Cap.957/04 interventi vari Boc	Cap.3383/04 lavori adeguamento impianti illuminazione Boc	978,12	-	-	-	-	-	978,12	-
Cap.761/2009 mutuo CCDDPP completamento infermeria presidiaria	cap.2807/2014 completamento infermeria presidiaria mutuo CCDDPP	-	-	-	-	-	48.900,86	48.900,86	
Cap.957/04 interventi vari Boc	Cap.3501/04 tempio Bramante cofinanziamento Boc	67.299,61	-	-	-	-	-	67.299,61	-
Cap.957/04 interventi vari Boc	Cap.3660/04 ampliamento discarica Boc	13.374,59	-	-	-	-	-	13.374,59	-
Cap.892 mutuo CCDDPP arredo urbano e realizzazione strutture comunali	Cap.3503/2016 arredo urbano e realizzazione strutture comunali	-	-	-	-	-	1.107.016,56	1.107.016,56	-
Cap.874 mutuo CCDDPP realizzazione centro sport e danza	Cap.3243/2016 realizzazione centro sport e danza	-	-	-	-	-	1.679.184,00	1.679.184,00	-
Cap.849 mutuo CCDDPP manutenzione straordinaria varchi	Cap.2817 manutenzione straordinaria varchi	-	-	-	-	-	17.994,78	17.994,78	-
Cap. entrata mutuo CCDDPP	Cap.3351 riqualificazione strade e rotonde	-	-	-	-	-	747.815,79	747.815,79	-
Cap. entrata 801 mutuo CCDDPP	Cap.3044/1998 messa a norma e sicurezza scuola elementare	-	-	-	-	-	2.952,77	2.952,77	-
Cap. entrata 957 Boc	Cap.3051 manutenzione plessi scolastici	-	-	-	-	-	478,80	478,80	-
Cap. entrata mutuo CCDDPP	Cap.3351/2016 riqualificazione strade e rotonde	-	-	-	-	-	116.857,04	116.857,04	-
Cap. entrata mutuo CCDDPP	cap.3743 riqualificazione strade devoluzione mutuo CCDDPP	-	-	-	-	-	2.993,97	2.993,97	-

Cap.47/2016 diritti sportello SUAP	Cap.2300/2016 servizi agg. Software SUAP	-	20.739,20	-	-	-	20.739,20	20.739,20
Cap.123/2012-2014 diritti suap	Cap.2300/2012-2014 acquisto aggiornamenti e materiale vario	42.166,15	-	-	-	-	42.166,15	-
Cap.123/2012-2014 diritti suap	Cap.2304/2012-2014 servizi per aggiornamenti software	28.353,63	-	-	-	-	28.353,63	-
Cap.132/2016 proventi arena pincio	Cap.82-1112/2016 manutenzione ordinaria arena pincio	-	4.903,40	4.003,40	-	-	900,00	-
cap.137/2016 proventi commissioni di vigilanza pubblici spettacoli	Cap.549/2016 spese commissioni vigilanza spettacoli viaggianti	-	3.135,96	-	-	-	3.135,96	-
Cap.162/2016 proventi concessioni cimiteriali demaniali	Cap.2155/2016 rimborso somme retrocessione loculi cimiteriali	-	16.988,62	16.543,33	-	-	445,29	-
Cap.230/2014 rimborso per assicurazioni danni archivio	Cap.1404/2014 manutenzione archivio e gestione documentale	4.226,54	-	-	-	-	4.226,54	-
Cap.293/2016 recupero somme	Cap.2492/2016 somme recuperate	-	20.790,25	2.611,94	-	-	18.178,31	-
Cap.1509/2016 rimborso sinistri stradali	Cap.6168/2016 spese per sinistri	-	15.168,00	-	-	-	15.168,00	-
Cap.395/2007 contributo enel	Cap.3425/2007 piano del traffico	31.458,34	-	-	-	-	31.458,34	-
Cap.1523/2016 contributo recupero ambientale	Cap.7132/2016 contributo ambientale	-	22.581,68	-	-	-	22.581,68	-
Capitolo entrata descrizione	Cap.2856/2010 risanamento canile avanzo economico	10.908,61	-	-	-	-	10.908,61	-
cap.249/2004-2007 contributo enel osservatorio ambientale	Cap.3763/2004-2007 forniture apparecchiature di laboratorio osservatorio ambientale	141.132,86	-	-	-	-	141.132,86	-
cap.249/2004-2008 contributo enel osservatorio ambientale	Cap.3764/2004-2008 spese per osservatorio ambientale	71.749,95	-	-	-	-	71.749,95	-
cap.249/2004-2008 contributo enel osservatorio ambientale	Cap.3770/2004-2008 consulenze incarichi osservatorio ambientale	1.734.121,63	-	-	-	-	1.734.121,63	-
Cap.2009 interventi su pavimentazione stradale piazza Fratti	Cap.3341/2009 interventi su pavimentazione stradale Piazza Fratti	6.660,36	-	-	-	-	6.660,36	-
Cap.2013 edifici sociali per n.46 alloggi pz.10 poligono 2	Cap.2782/2013 edifici sociali per n.46 alloggi pz.10	500.000,00	-	-	-	-	500.000,00	-
Capitolo entrata descrizione	Cap.1702/2013 cofinanziamento campagna sterilizzazione cani	16.775,00	-	-	-	-	16.775,00	-
Capitolo entrata descrizione	Cap.1762/2012 cofinanziamento impianti fotovoltaici	7.721,50	-	-	-	-	7.721,50	-
		4.483.073,97	130.307,11	31.393,63	-	-	4.581.987,45	38.504,24

3.2 Il Ripiano del Disavanzo

L'articolo 4, comma 6, del D.M. Economia del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede che la nota integrativa al bilancio di previsione indichi le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO	DISAVANZO PRESUNTO (b) (2)	DISAVANZO RIPIANATO NEL	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'

	ESERCIZIO PRECEDENTE⁽¹⁾		PRECEDENTE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE⁽⁴⁾	ESERCIZIO PRECEDENTE
	(a)		(c)=(a)-(b) ⁽³⁾	(d)	(e)=(d)-(c) ⁽⁵⁾
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le Regioni e le Provincie autonome)					
Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31 dicembre ...					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le ragioni)					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (solo enti locali)					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE					

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE AVANZO PRESUNTO⁽⁶⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO 2017⁽⁷⁾	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le Regioni e le Provincie autonome)					
Disavanzo al 31/12/2014					
Disavanzo derivante dal riaccertamento dei residui					
Disavanzo tecnico al 31 dicembre ...					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le Regioni)					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL ⁽⁸⁾					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ...					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE					

14. Corrispondente alla colonna b) della tabella precedente

15. Corrispondente la quota del disavanzo non ripianata dell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalla norma.

16. Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

4 Il Fondo pluriennale vincolato

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. e)

Con riferimento agli investimenti in corso di definizione, ai sensi del punto 9.11 lettera e) del principio contabile della programmazione del bilancio, si espongono nella tabella che segue, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi (previsione dei SAL) di spesa.

Opere prive di cronoprogramma	annualità	motivazione
-------------------------------	-----------	-------------

QUARTA PARTE



IL RISPETTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

5 Il nuovo vincolo di finanza pubblica: il principio del pareggio di bilancio

Il novellato art. 9 della legge 243/2012 in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, prevede che:

“I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali ...

Ai fini dell'applicazione del comma 1, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.”

In sostanza la legge 164 del 12 agosto 2016 che ha apportato modifiche alla legge 243/2012, la legge in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, ha fatto proprio il principio del pareggio di bilancio così come introdotto dalla legge di stabilità per il 2016 determinando, in maniera definitiva, il superamento dei saldi di cassa e del saldo di competenza di parte corrente.

La novità riguarda l'inserimento nel saldo di competenza finale del fondo pluriennale vincolato formato da entrate finali a partire dal 2020. Per gli anni 2017-2019, sarà la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, a stabilirne l'inclusione nel saldo o meno.

Il bilancio di previsione 2017-2019 del nostro Ente è tenuto a rispettare, a legislazione vigente, il pareggio di bilancio così come delineato dal legislatore nella legge di stabilità per il 2016, la legge 208/2015, che prevede l'esclusione del fondo pluriennale vincolato tra le entrate e le spese finali.

Pertanto, per il nostro ente il vincolo del pareggio di bilancio risulta conseguito nei seguenti termini:

E' bene tuttavia precisare che il disegno di legge di bilancio 2017 approvato dal

governo, oltre a prevedere appositi fondi, 660 milioni di euro, al fine di considerare rilevante, nel saldo tra entrate e spese finali di competenza, anche per il 2017, il fondo pluriennale vincolato (FPV) di entrata, al netto della quota riveniente da ricorso ad indebitamento:

17. Introduce il mantenimento nel fondo pluriennale vincolato di spesa 2016 delle risorse accantonate nel fondo 2015 per finanziare le spese per lavori pubblici contenute nei quadri economici e quelle per procedure di affidamento diretto già attivate, ma non utilizzate nel 2016 (tali risorse vengono quindi riportate nel FPV di entrata del 2017, purché il bilancio di previsione venga approvato entro il 31 gennaio e l'ente sia in possesso del progetto esecutivo dell'investimento e del cronoprogramma di spesa);
- Conferma la non inclusione ai fini del saldo di finanza pubblica degli stanziamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- Offre la possibilità di utilizzare avanzi di amministrazione e risorse da indebitamento oltre il limite dell'equilibrio di finanza pubblica attraverso il meccanismo del patto nazionale di solidarietà, prevedendo l'assegnazione di spazi finanziari nei limiti di 700 milioni annui dal 2017 al 2019 per realizzare spesa di investimenti con utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e ricorso all'indebitamento.

QUINTA PARTE



ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI

6 Enti ed organismi strumentali

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. h) ed i)

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".

Proprio per rispondere a questa disposizione, le tabelle che seguono riportano i dati prescritti; con riferimento agli enti ed organismi strumentali partecipati, l'ente presenta la situazione di seguito riepilogata:

Denominazione ente o organismo partecipato	Tipologia	% Partecipazione
HCS S.R.L. in liquidazione	servizio igiene urbana-trasporto pubblico locale-farmacie-verde pubblico-gestione inumazioni/tumulazioni e verde cimiteriale-assistenza educativa culturale-parcheggi a pagamento-servizio idrico-trasporto scolastico.	100%
CIVITAVECCHIA INFRASTRUTTURE S.R.L. in liquidazione	Gestione della rete idrica e del patrimonio comunale	100%
ARGO S.R.L. in liquidazione	Parcheggi pubblici a pagamento-trasporto pubblico locale -trasporto scolastico	Indiretta 100%
IPPOCRATE S.R.L. in liquidazione	Farmacie- assistenza educativa culturale - gestione verde cimiteriale e tumulazioni/esumazioni.	Indiretta 100%
CITTA' PULITA S.R.L. In liquidazione	Servizio igiene urbana	Indiretta 100%
CONSORZIO ACQUEDOTTO MEDIO TIRRENO in liquidazione	Servizio idrico	60%

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi **sono** consultabili nei rispettivi siti internet.

6.1 L'elenco delle partecipazioni possedute e relative quote percentuali***Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. i)***

Con riferimento all'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale si ha:

Società o ente partecipato	% Partecipazione	Valore nominale	Valore iscritto a patrimonio
società HCS srl in liquidazione	100,00	0,00	0,00
società Civitavecchia Infrastrutture srl in liquidazione	100,00	0,00	0,00
società Argo srl in liquidazione - indiretta	100,00	0,00	0,00
società Ippocrate srl in liquidazione - indiretta	100,00	0,00	0,00
società Città Pulita srl in liquidazione - indiretta	100,00	0,00	0,00
società HCS srl in liquidazione	100,00	0,00	0,00
società Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l.	100,00	10.000,00	10.000,00

Indice

	PREMESSA	2
1	ANALISI DELLE ENTRATE	4
1.1	Analisi per titoli	5
1.2	Analisi delle voci più significative del titolo 1^	7
1.3	Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 2^	10
1.4	Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 3^	11
1.5	Analisi delle voci più significative di entrata del titolo 4^	13
1.6	Strumenti derivati	15
1.7	Le Entrate "ricorrenti" e "non ricorrenti"	20
1.8	Oneri da Garanzie e Strumenti Finanziari Derivati	21
2	ANALISI DELLE SPESE	22
2.1	Titolo 1^ Spese correnti	23
2.1.1	Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge	25
2.1.2	Accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità	27
2.1.3	Accantonamenti al fondo rischi spese legali	29
2.1.4	Accantonamenti per perdite delle società ed aziende partecipate	30
2.1.5	Accantonamenti per spese potenziali	30
2.1.6	Interventi programmati per spese di investimento	30
2.1.7	Investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente	32
2.2	Titolo 2^ Spese in conto capitale	32
2.2.1	Il programma triennale degli investimenti	33
2.3	Titolo 3^ Spese per incremento di attività finanziarie	33
2.4	Titolo 4^ Spese per rimborso di prestiti	34
2.5	Le Spese "ricorrenti" e "non ricorrenti"	34
3	ANALISI DELL'APPLICAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	37
3.1	Le Quote Accantonate, Vincolate e Destinate del Risultato di Amministrazione	38
3.2	Il Ripiano del Disavanzo	45
4	Il Fondo pluriennale vincolato	46
5	Il nuovo vincolo di finanza pubblica: il principio del pareggio di bilancio	49
6	Enti ed organismi strumentali	52
6.1	L'elenco delle partecipazioni possedute e relative quote percentuali	53